



**Bilancio
ESERCIZIO 2015
E
Bilancio CONSOLIDATO**

ORGANI SOCIETARI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

PRINZIO Roberto

Consiglio di Amministrazione

ZANZOTTERA Carlo – Vicepresidente
CARCIOFFO Francesco – Amministratore Delegato
ENRIETTO Sergio - Amministratore
FERRARIS Flavio – Amministratore

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente
CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo
COALOVA Fabrizio – Sindaco effettivo

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 33.915.699 i.v.
Registro imprese di TO n. 05059960012

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2015

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.
12. Sistema di gestione della qualità
13. Altre informazioni
14. Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

1. Introduzione

Signori soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2015.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 2015 che evidenzia un utile netto di euro 1.302.115 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 41.607.

A tale risultato si è pervenuti contabilizzando ricavi per euro 37.628.210 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 34.504.235 e imputando un ammontare d'imposte pari a euro 1.079.444 al risultato lordo di euro 2.381.559 .

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 6.656.562 ai fondi di ammortamento;
- euro 720.000 al fondo svalutazione crediti
- euro 1.465.109 al fondo rischi rimborso iva su Tia

Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto ad acquisire la totalità della partecipazione nelle società controllate Acea Ambiente S.r.l. e Acea Power S.r.l. in cui già deteneva il 60% capitale sociale in vista della fusione per incorporazione delle stesse in Acea Pinerolese Industriale S.p.a.

Più precisamente in data 30 aprile 2015 Acea Pinerolese ha acquistato la quota del valore nominale di euro 75.000 pari al 5% del capitale sociale di Acea Ambiente dal socio Cardetti Veicoli Industriali S.p.a. al prezzo di euro 77.034 e in data 14 dicembre 2015 ha acquistato la restante quota del valore nominale di euro 525.000 pari al 35% del capitale sociale di Acea Ambiente dal socio Nord Engineering S.r.l. ad un prezzo pari al valore nominale.

In data 22 dicembre 2015 Acea Pinerolese ha acquistato la quota del valore nominale di euro 120.000 pari al 40% del capitale sociale di Acea Power dal socio Delta TI Impianti S.p.a. ad un prezzo pari al valore nominale.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione è riferita nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Servizio Idrico Integrato

Il servizio idrico integrato si occupa della gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura in 61 comuni, per un totale di quasi 200.000 abitanti distribuiti su un territorio molto ampio e vasto che si sviluppa dai 2.240 m di Sestriere ai 243 m slm dei comuni di pianura.

La rete fognaria per le acque di scarico, prevalentemente di tipo misto, ha un'estensione di circa 1500 km ed afferisce a complessivi 113 depuratori di diversa tipologia e dimensione mentre la rete acquedotto si estende per circa 2000 km per distribuire la risorsa prelevata complessivamente da 74 pozzi e 289 sorgenti, accumulata in 579 serbatoi di varia ubicazione e caratteristiche e trattata da 174 impianti di disinfezione (prevalentemente di tipo UV). I principali impianti del servizio idrico integrato sono automatizzati e telecontrollati tramite un sistema attivo 24 ore su 24 che consente di visionare ed azionare a distanza i vari comparti e ricevere gli allarmi. Completano il sistema i circa 2000 campionamenti /anno e le relativi analisi microbiologiche e chimiche per il controllo della qualità dell'acqua erogata e l'attività di monitoraggio e ricerca perdite che consente di individuare, anche preventivamente, le perdite idriche evitando situazioni di spreco della risorsa e di crisi idrica. Nel corso dell'anno 2015 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. non ha acquisito nuove gestioni del servizio idrico integrato.

L'accordo siglato con Smat S.p.A. in data 28 dicembre 2007 (in attuazione della deliberazione dell'Autorità d'Ambito 3 Torinese n. 254 del 19 ottobre 2006 con la quale Smat S.p.A. ed Acea Pinerolese Industriale S.p.A. erano invitate a presentare "il progetto di riorganizzazione d'impresa e dell'attività di erogazione del servizio idrico integrato utile a realizzare per l'ambito ottimale n.3 Torinese un unico gestore") è stato oggetto di revisione siglata in data 20 novembre 2015.

A seguito dei vari incontri tra le parti ed è stata redatta una Revisione dell'Accordo al fine di dare attuazione a quanto in origine previsto in coerenza con le novità intervenute a seguito dell'ingresso nello scenario regolatorio dell' AEEGSI.

Il compenso percepito da Acea per lo svolgimento del servizio è stato di euro 16.770.000 in aumento del 8% circa rispetto all'esercizio precedente dovuto sia all'aumento della tariffa che a un aumento dei consumi rispetto l'anno precedente causato dal periodo di scarsa piovosità che ha investito il territorio nella tarda primavera ed estate.

Si rammenta che trattasi di valori stimati in attesa di conguagli.

E' continuata attività di rinnovo del parco contatori che ha comportato la sostituzione di circa 1.500 contatori.

Sono stati realizzati n. 176 nuovi allacciamenti acquedotto con un decremento rispetto al 2014 pari a circa 70 punti percentuali.

Sono stati autorizzati 189 nuovi allacciamenti alla pubblica fognatura a fronte di 132 allacci autorizzati nel 2014.

Il dato relativo agli allacciamenti acquedotto registra in tempo "reale" l'andamento, sul territorio, di alcuni settori economici quali il comparto edilizio. L'incremento, seppur modesto, invece degli allacci fognari autorizzati è rappresentativo della realizzazione di alcune nuove tratte fognarie.

Investimenti

In riferimento all'art. 10 dell'accordo Acea – Smat sono stati realizzati nel corso dell'esercizio 2015 interventi di manutenzione straordinaria programmabile per circa € 74.000 e interventi di manutenzione straordinaria di emergenza per circa € 3.210.000.

Gli interventi di manutenzione straordinaria hanno un riscontro positivo immediato sulla qualità del servizio percepita dal Cliente e consentono altresì di adeguare gli impianti ed i processi all'evoluzione della normativa di .

Azioni Correlate – articolo 2350 Codice Civile

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 del vigente Statuto di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo di conto economico di settore redatto secondo i criteri dettagliatamente riportati all'articolo 12 dello stesso Statuto.

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

Conto economico - Servizio Idrico Integrato	Euro
A) Valore della produzione	24.668.523
B) Costi della produzione ed oneri/proventi finanziari	21.656.851
A - B) Differenza	3.011.671

AREA AMBIENTE

IMPIANTI

- **Discarica e ecoisole**

La gestione della discarica come anche delle altre vasche preesistenti è affidata ad Acea Ambiente S.r.l. a fronte di un canone di locazione regolato da contratto di servizio che ricomprende anche l'utilizzo delle ecoisole e l'area stoccaggio presso il polo ecologico.

- **Linea Umido-Digestione Anaerobica e Linea Secco del Polo Ecologico**

Nel 2015 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti

CER E DESCRIZIONE	KG
200302 RIFIUTI MERCATALI	1.412.080
200108 RIFIUTI ORGANICI	57.177.020
ALTRI RIFIUTI	29.412.269
TOTALE	88.001.369

- **Linea Umido-Compostaggio del Polo Ecologico**

Nel 2015 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti

CER E DESCRIZIONE	KG
200201 VERDE	11.099.530
190805 FANGHI DA DEPURATORE	0
190699 FANGHI DA VALORIZZATORE	6.553980
ALTRI RIFIUTI	84.100
TOTALE	17.737.610

Nel corso del 2015 sono state vendute 5.066 Ton. di compost.

- **Impianto di recupero energetico del biogas presso l'Impianto di Valorizzazione**

Nel corso del 2015 sono confluiti all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

- dalla discarica: mc 4.623.900
- dal depuratore acque reflue Acea e digestori Valorizzatore : mc. 5.617.600

L'impianto ha prodotto le seguenti quantità di energia:

- energia elettrica prodotta:GWh 17,1 di cui
 - energia elettrica autoconsumata:GWh 10,4 (intero polo)
 - energia elettrica ceduta alla rete:GWh 6,7
- energia termica : GWh 18,8 (dai soli motori) di cui 12,5 ceduta al teleriscaldamento e 6,3 utilizzata da Acea.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sono proseguite le attività destinate agli studenti delle scuole del Pinerolese.

- **Laboratori didattici**

Sono stati riproposti i seguenti laboratori didattici:

- "Dalla cucina al compost" sul tema del ciclo della frazione organica, rivolto alle scuole dell'infanzia.
- "Occhio all'imballo", sull'uso consapevole degli imballaggi e la riduzione dei rifiuti, rivolto alle scuole secondarie di primo grado e svolto direttamente in classe.
- "Spreco meno un quarto", che tratta il tema della lotta allo spreco alimentare, rivolto alle scuole secondarie di secondo grado e svolto direttamente in classe.

Le attività, nel complesso, hanno coinvolto 1712 studenti.

- **Visite al Polo ecologico**

Le visite al Polo Ecologico, personalizzate con percorsi differenti in funzione della fascia d'età, hanno coinvolto nell'anno 2015 circa 1.100 studenti.

- **Visite al Museo "A come ambiente"**

Acea, da molti anni, riconosce l'ingresso gratuito alle classi 4° e 5° delle scuole primarie ai settori dedicati ai rifiuti ed all'energia del Museo torinese. Nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 sono stati coinvolti 318 studenti.

INIZIATIVE PUBBLICHE DI SENSIBILIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2015 è proseguito il progetto di sensibilizzazione "Raccolta differenziata a regola d'arte", rivolto a tutti i Cittadini del Pinerolese e mirato ad elevare il grado di qualità della

raccolta differenziata. La principale azione messa in atto ha previsto la consegna a tutte le utenze domestiche del territorio di un kit per la raccolta differenziata composto da 3 borsoni (carta, vetro, plastica e metalli), utili per organizzare gli spazi presso le abitazioni. A tutte le famiglie è stato, inoltre, consegnato un dépliant contenente le istruzioni per effettuare una corretta raccolta della frazione organica. Tale scelta è derivata dall'analisi delle criticità esistenti sul territorio, la quale ha fatto emergere un consistente divario tra la quantità di rifiuto biodegradabile raccolto mediamente nel Pinerolese (circa 40 kg/abitate/anno) e la performance di altre aree del Torinese con caratteristiche analoghe (anche oltre gli 80 kg/abitate/anno). Sono stati predisposti 65.000 kit, la cui consegna è avvenuta a cura dei Comuni.

Nell'ambito delle iniziative pubbliche, sono stati riproposti l'info-point - con la riproduzione di una "analisi merceologica" mirata ad illustrare le modalità di differenziazione dei rifiuti (5 uscite) - ed il "RI-BOX", presso la Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese.

Sono proseguiti i corsi di formazione sulla pratica del compostaggio domestico. Nel 2015 ne sono stati organizzati 6, per un totale di 139 partecipanti.

Nel 2015 hanno visitato il Polo Ecologico Acea 1.409 persone. Il dato è comprensivo delle visite scolastiche e di quelle effettuate in occasione dell'Open Day, avvenuto sabato 10 ottobre.

In occasione della "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti" (novembre), è stata realizzata l'iniziativa "Riciclo alla moda": un evento pubblico che aveva lo scopo di sensibilizzazione alla riduzione dei rifiuti, proponendo suggerimenti concreti per riutilizzare abiti ed accessori in disuso. In tale occasione è stata, inoltre, presentata una mostra sul percorso di recupero degli indumenti.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- | | |
|--|-------------|
| • Software e licenze d'uso: | euro 49.696 |
| • Oneri pluriennali :
<i>(Diagnosi energetica, implementazione fatturazione elettronica, attività sistemistica per rinnovo S.O. server)</i> | euro 83.313 |

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- | | |
|------------------------------------|-------------|
| • Macchine da ufficio elettroniche | euro 51.473 |
|------------------------------------|-------------|

Settore Ambiente:

- | | |
|---|--------------|
| • Linea umido valorizzatore – Modifiche vasca 500 | euro 30.236 |
| • Linea umido valorizzatore – Sostituzione gasometro | euro 94.670 |
| • Linea secco valorizzatore – Modifica linea aria | euro 42.663 |
| • Impianto di compostaggio – Rivoltatrice Uni 4002 | euro 106.000 |
| • Impianto di compostaggio – Vaglio Doppstadt SM 518 | euro 130.000 |
| • Discarica – Realizzazione impianto sub-irrigazione T4 | euro 74.863 |
| • Sollevatore telescopico Manitou MVT 730 | euro 55.000 |
| • Carrello elevatore Doosan D30G | euro 21.500 |

Settore Servizio Idrico Integrato

- | | |
|------------------------------------|-------------|
| • Attrezzature laboratorio analisi | euro 11.934 |
| • Attrezzatura varia | euro 29.980 |

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	Anno 2013	Anno 2014	Variazione 2013-2014	Anno 2015	Variazione 2014-2015
1 Attivo Circolante	34.288.002	46.200.573	34,74% ↑	39.671.417	-14,13% ↓
1.1 Liquidità immediate	870.817	776.093	-10,88% ↓	3.974.782	412,15% ↑
1.2 Liquidità differite	31.342.927	43.420.494	38,53% ↑	33.666.208	-22,46% ↓
1.3 Rimanenze	2.074.258	2.003.986	-3,39% ↓	2.030.427	1,32% ↑
2 Attivo Immobilizzato	109.838.285	104.909.016	-4,49% ↓	99.661.572	-5,00% ↓
2.1 Immobilizzazioni immateriali	790.515	1.000.276	26,53% ↑	760.813	-23,94% ↓
2.2 Immobilizzazioni materiali	88.664.554	83.454.524	-5,88% ↓	77.850.345	-6,72% ↓
2.3 Immobilizzazioni finanziarie	20.383.216	20.454.216	0,35% ↑	21.050.414	2,91% ↑
CAPITALE INVESTITO	144.126.287	151.109.589	4,85% ↑	139.332.989	-7,79% ↓
1 Passività correnti	44.706.756	45.692.941	2,21% ↑	36.327.624	-20,50% ↓
2 Passività consolidate	42.269.765	48.225.274	14,09% ↑	44.293.359	-8,15% ↓
3 Patrimonio netto	57.149.766	57.191.374	0,07% ↑	58.712.006	2,66% ↑
CAPITALE ACQUISITO	144.126.287	151.109.589	4,85% ↑	139.332.989	-7,79% ↓

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	Anno	Anno	Variazione	Anno	Variazione
--	------	------	------------	------	------------

	2013	2014	2013-2014	2015	2014-2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.098.231	34.504.235	14,64% ↑	37.628.210	9,05% ↑
+ Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0		0	
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	-428.299	-79.620	81,41% ↑	-57.868	27,32% ↑
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.127.786	1.764.426	56,45% ↑	401.197	-77,26% ↓
VALORE DELLA PRODUZIONE	30.797.718	36.189.041	17,51% ↑	37.971.539	4,93% ↑
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.266.514	4.460.009	36,54% ↑	3.879.930	-13,01% ↓
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.370	-9.348	-182,22% ↓	-84.309	-801,89% ↓
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	15.705.178	18.685.007	18,97% ↑	17.676.542	-5,40% ↓
VALORE AGGIUNTO	11.814.656	13.053.373	10,48% ↑	16.499.376	26,40% ↑
- Costo per il personale	10.952.987	10.908.461	-0,41% ↓	11.161.521	2,32% ↑
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	861.669	2.144.912	148,93% ↑	5.337.855	148,86% ↑
- Ammortamenti e svalutazioni	8.296.174	7.129.721	-14,06% ↓	7.376.562	3,46% ↑
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	700.000	0	-100,00% ↓	1.465.109	
REDDITO OPERATIVO	-8.134.505	-4.984.809	38,72% ↑	-3.503.816	29,71% ↑
+ Altri ricavi e proventi	8.867.908	8.496.156	-4,19% ↓	8.184.821	-3,66% ↓
- Oneri diversi di gestione	723.890	2.009.446	177,59% ↑	1.501.866	-25,26% ↓
+ Proventi finanziari	656.889	635.415	-3,27% ↓	78.777	-87,60% ↓
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-1.063.918	-961.827	9,60% ↑	-877.189	8,80% ↑
REDDITO CORRENTE	-397.516	1.175.489	395,71% ↑	2.380.727	102,53% ↑
+ Proventi straordinari	916.728	0	-100,00% ↓	832	
- Oneri straordinari	59.317	0	-100,00% ↓	0	
REDDITO ANTE IMPOSTE	459.895	1.175.489	155,60% ↑	2.381.559	102,60% ↑
- Imposte sul reddito	422.100	1.133.882	168,63% ↑	1.079.444	-4,80% ↓
REDDITO NETTO	37.795	41.607	10,09% ↑	1.302.115	3.029,56% ↑

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).
Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
ROE (Return On Equity)	0,07%	0,07%	2,22%

VALORE INDICATORE:

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Tale indicatore risente della riclassificazione dei proventi per l'utilizzo di infrastrutture da parte delle controllate tra gli altri ricavi.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
ROI (Return On Investment)	-5,64%	-3,30%	-2,51%

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
ROS (Return On Sale)	0,03%	4,35%	8,45%

Valore indicatore:

- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	9.005.687 €	8.631.622 €	12.020.810 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Margine di Struttura Primario	-53.911.039 €	-47.770.517 €	-41.052.625 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Indice di Struttura Primario	51,46%	54,49%	58,85%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Indice di Struttura Secondario	89,52%	100,43%	103,25%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Mezzi propri / Capitale investito	39,65%	37,85%	42,14%

VALORE INDICATORE:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Rapporto di Indebitamento	60,35%	62,15%	57,86%

VALORE INDICATORE:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Margine di Liquidità Primario	-43.835.939 €	-44.916.848 €	-32.352.842 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Indice di Liquidità Primario	1,95%	1,70%	10,94%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Margine di Liquidità Secondario	-12.493.012 €	-1.496.354 €	1.313.366 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Indice di Liquidità Secondario	72,06%	96,73%	103,62%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Variazione dei Ricavi	-23,25%	14,64%	9,05%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Costo del Lavoro su Ricavi	36,39%	31,61%	29,66%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	102.389 €	106.155 €	122.199 €

VALORE INDICATORE:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Ad integrazione di quanto è stato separatamente riportato nelle rispettive relazioni di settore ed in quanto indicato al successivo punto 11 della relazione, il Consiglio di Amministrazione attesta che Acea Pinerolese Industriale S.p.A., nello svolgimento della propria attività, non ha provocato danno all'ambiente né è stato oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali. In seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n° 81 del 09 Aprile 2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" è in continuo aggiornamento il piano di azione, a suo tempo avviato, con l'obiettivo di recepire i contenuti del Decreto. Gli interventi riguardano in particolare:

- la revisione del modello organizzativo di sicurezza, in coerenza con l'organizzazione generale dell'azienda;
- l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e del protocollo sanitario;
- la gestione degli appalti, in particolare per quanto riguarda il coordinamento della valutazione dei rischi di interferenze e i costi della sicurezza;
- le implicazioni operative e gestionali sui cantieri temporanei o mobili.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

Informazioni relative al rapporto con il personale: di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2015 relative a:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2015 pari a n° 202 unità, numero in leggera discesa durante l'anno, in calo di circa il 0,5%, rispetto al precedente esercizio. Il 94,5% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, il cui peso percentuale è aumentato durante il corso dell'anno a causa del combinato disposto degli incentivi previsti dalla Legge di Stabilità 2015 e dell'introduzione del contratto a tutele crescenti.

Le altre tipologie contrattuali sono rimaste stabili. Nel corso del 2015, l'80% del personale in entrata è under 30, la stessa percentuale ha riguardato sia personale assunto con contratto a tempo determinato, sia personale con contratto a tempo determinato trasformato a tempo indeterminato. Il turnover aziendale nel 2015 è stato del 5,45% circa. Il 40% del personale è impiegato in mansioni operative, mentre la quota femminile si mantiene intorno al 20%.

Il 61% dei dipendenti nel corso del 2015, ha frequentato corsi di formazione. Sono stati organizzati 79 corsi per un totale 1854 ore di formazione. Il 71% dei costi è stato sostenuto, accedendo ai finanziamenti previsti da Fondimpresa, a cui l'Azienda aderisce. Oltre il 70 % dei corsi ha avuto come argomenti, la salute e la sicurezza dei lavoratori, così come previsto dal D.Lgs 81/08. Oltre ai corsi di aggiornamento propri del business aziendale, sono stati organizzati corsi mirati allo sviluppo dei talenti e sull'importanza dell'attività commerciale.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 164 visite periodiche e 99 prelievi del sangue. Le criticità, il 10% del totale, sono state risolte, grazie alla collaborazione tra Medico Competente, RSPP, Ufficio Amministrazione Risorse Umane e Responsabili di Servizio, grazie all'approfondimento del DvR.

Nel corso del 2015 sono stati attivati 20 tirocini, stabili rispetto al 2014.

Nel corso del 2015 è continuato l'aggiornamento della policy aziendale riguardante il trattamento dei dati personali, secondo il D.Lgs 196/03.

A livello di sviluppo organizzativo, l'Azienda ha completato la disposizione organizzativa di I livello, integrata dalle disposizioni organizzative del Settore Igiene Ambientale (con le relative disposizioni interne), delle Direzioni Personale, Organizzazione e Sistemi, Amministrazione Finanza e Controllo e Servizio Idrico Integrato. Nel corso del 2015, l'Azienda ha continuato l'uso del Thomas International, per valorizzare gli stili comportamentali di ogni singola risorsa in funzione del ruolo che deve svolgere.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio e delle relative circolari, come previsto dal D.Lgs. 81/08.

I vari documenti durante l'anno sono stati analizzati e modificati in funzione di nuove esigenze oppure per la necessità di aggiornamento di valutazioni di rischi specifici, in collaborazione con partner qualificati, con il Medico Competente e con la consultazione degli RLS.

In particolare si è conclusa l'attività di rilievo e valutazione delle scaffalature utilizzate nelle diverse aree di magazzino e la verifica statica sugli edifici storici e sulle strutture presenti nella sede di via Vigone, con definizione dei comportamenti in caso di evento sismico o precipitazioni nevose.

Gli indici aziendali per gli infortuni sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2014.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali, con le RSU del CCNL Gas-Acqua, sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo, interrotte però da marzo a settembre per l'elezione delle nuove RSU. Si sono affrontati argomenti più specificatamente contingenti quali Sistema UAT, Videosorveglianza, Massa vestiario, Mensa ed argomenti più impegnativi quali reperibilità, flessibilità orari e nuovo orario della Gestione Calore e non ultimo il Premio di Risultato del 2015 e la prima bozza del nuovo impianto triennale futuro.

L'argomento principale da settembre in poi, visto l'approssimarsi del termine, è stata la gara per l'affidamento delle reti gas nell'ambito Torino 3, che vede coinvolta DGN, ma influisce sulla controllante Acea Pinerolese Industriale SpA. Per quanto concerne i rapporti con le RSU del CCNL Igiene Ambientale, le relazioni industriali tra l'Azienda e le stesse, elette a novembre 2014, si sono svolte in maniera altalenante, con una pausa tra aprile ed ottobre, per chiarimenti interni alla stessa RSU. Durante i rimanenti mesi si sono succeduti parecchi incontri in cui si sono affrontati sia problemi organizzativi contingenti sia tematiche di più ampio respiro quali Reperibilità, Struttura orari, situazione del Parco Mezzi, PdR anno in corso ed impianto futuro. Si sono raggiunti al riguardo 2 accordi su Premio di Risultato e Reperibilità.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli successivi vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

L'attività di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. è esposta a rischi di variazione dei tassi d'interesse per i quali non si è ritenuto di attivare strumenti derivati per scopo di copertura e/o negoziazione attesa l'eccessiva onerosità a seguito dell'individuazione della tipologia di copertura.

Rischio di liquidità.

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni d'incasso e pagamento nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni passive e attive.

La Società monitora costantemente la situazione finanziaria al fine di perseguire il giusto equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria mediante ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo.

Rischio tassi di interesse.

La Società ha conseguito finanziamenti a medio lungo termine in euro a tasso fisso e tasso variabile. A fronte dei quali non ha inteso stipulare e attivare strumenti derivati a scopo copertura correlando il capitale di riferimento o "nozionale" al piano di ammortamento sottostante le operazioni.

Rischio cambi.

La Società non è esposta al rischio di cambio e alla data del 31 dicembre 2015, conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito.

La Società non presenta rilevanti concentrazioni di rischio dei crediti, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di Enti che rientrano nella sfera della Pubblica Amministrazione.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempienza delle controparti, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici e l'anzianità dei crediti.

3.2 Rischi non finanziari.

A seguito delle recenti sentenze della Corte di Cassazione che hanno riaffermato la natura fiscale della tariffa rifiuti e pertanto la sua esclusione dal campo di applicazione iva è aumentato il rischio di richieste di rimborsi dell'imposta sul valore aggiunto applicata in passato sulla Tia.

A tal fine la Società si è tutelata attraverso l'accantonamento di un apposito fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione Fondi rischi della nota integrativa.

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa e quello sopra evidenziato non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in chiusura ha svolto attività di ricerca e sviluppo focalizzata alla purificazione e pulizia del biogas per alimentare veicoli a metano e/o la rete del gas territoriale.

Tale attività si è concretizzata in due progetti denominati GREEN NG conclusosi nel 2014 e BIOMETHAIR conclusi nel 2015.

Nel 2015 si è inoltre concluso il progetto BIORG, studio di fattibilità sviluppato sui risultati del progetto precedente progetto Biochemenergy (www.biochemenergy.it) finanziato dalla regione Piemonte con il bando Cipe 2006 e concluso nel 2013, illustrato anch'esso nel seguito.

Nel corso del 2015 è stato avviato il progetto europeo MAT4TREAT:

"Enhancing water quality by developing novel materials for organic pollutant removal in tertiary water treatment". Nell'ambito dei bandi HORIZON 2020 linea - MSCA-RISE-2014: Marie Skłodowska-Curie Research and Innovation Staff Exchange (RISE).

Oltre ai progetti finanziati sono in corso partecipazioni a progetti di ricerca in ambito sia regionale che europeo (HORIZON 2020) sul cui esito si è in attesa della valutazione finale. Ad oggi alcune domande presentate sono state rifiutate ma l'azienda ha proseguito nel tentativo con altre domande il cui esito potrà essere definito nel corso del 2016 l'eventuale aggiudicazione comporterà l'avvio degli stessi nel corso della fine 2016/2017 con ricadute sugli anni successivi.

Nel corso del 2016 è in avvio anche la nuova rimodulazione regionale dei bandi per i poli tecnologici, ACEA ha contribuito alla mappatura delle potenziali linee di sviluppo sia attraverso il polo POLIBRE di Tortona che attraverso il polo neo costituitosi presso ENVIPARK.

Sono attesi bandi specifici nel corso del terzo trimestre 2016.

Nel corso del 2015 ACEA ha inoltre avviato la partecipazione al costituitosi Cluster SPRING (<http://www.clusterspring.it/>) in cui i principali attori italiani (industriali e del mondo della ricerca) interessati allo sviluppo del concetto di Bioraffineria sono presenti. In particolare nel corso dell'anno è stata fatta un mappature dei temi del cluster ed un progressivo allineamento degli stessi volti a definire delle linee strategiche che sono state proposta al ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca (MIUR) che le ha recepite nel promuovere le linee di sviluppo dei bandi nazionali. E' in corso, 2016, la definizione dei possibili partenariati per rispondere alle prossime call del ministero e/o della Biobased Initiative a livello Europeo (<http://www.bbi-europe.eu>) dove il cluster SPRING è iscritto come associazione al consorzio che contribuisce a stilare le linee di ricerca a livello europeo (<http://biconsortium.eu>).

I temi oggetto delle partecipazioni sono di fatto quelli dell'energia a scopi dimostrativi (sviluppi dei possibili utilizzi del biometano – efficientamento dei cascami potenziali e/o sviluppo di una piattaforma di metano liquido) e della chimica a scopo di trasferimento tecnologico, intesa come potenziali prodotti estraibili dal compost attualmente prodotto ai fini di valorizzarlo in agricoltura o in altri settori industriali (www.biochemenergy.it).

OBIETTIVI BIOMETHAIR

Sulla base delle prospettive del progetto GREEN-NG, si è sviluppato un ulteriore progetto denominato BIOMETHAIR (www.biomethair.it), in cui la partnership di ACEA è stata finalizzata alla produzione di biocombustibili gassosi (metano e idrogeno). Il progetto ha comportato lo sviluppo di un veicolo prototipo, implementato su telaio della Nuova FIAT Panda, che è stato alimentato in fase di valutazione finale dal biometano prodotto presso il polo ecologico ACEA.

PROGETTO BIORG

Sulla base dei risultati di laboratorio del progetto Biochemenergy che hanno dimostrato come attraverso un processo di idrolisi in acqua a bassa temperatura di compost, è possibile ottenere una ampia gamma di prodotti bio-organici, dimostratosi efficienti in varie applicazioni nell'industria chimica, in agricoltura e zootecnia. Tra queste, le applicazioni con più alto potenziale di fruibilità in base alla certezza degli effetti riscontrati sono le seguenti:

1. utilizzo di estratti solubili (SOS) come regolatori dei processi di digestione anaerobica di biomasse in reattori studiati per la produzione di biogas che somministrati a concentrazioni di 0.1-0.2 % consentono aumento della conversione della biomassa residuale in biogas, aumento della concentrazione di metano nel biogas e riduzione del contenuto di ammoniaca nel digestato;
2. utilizzo di estratti solubili (SOS) e estratti insolubili (ROI) come fertilizzanti, biostimolanti, soppressori di agenti patogeni in campo agricolo per la coltivazione di orticoli, mais e fagioli, che somministrati al suolo a basso dosaggio conducono ad aumento della produttività della pianta e della precocità della produzione a confronto con i correnti prodotti commerciali.

BIORG ha permesso nel corso del 2015 di dimostrare la fattibilità di un impianto pilota sulla base di quanto emerso nel progetto Biochemenergy.

PROGETTO MAT 4TREAT

ACEA è impegnata nel fornire campioni e matrici su cui i soggetti coinvolti nella ricerca svilupperanno possibili applicazioni per la riduzione di microinquinanti organici nelle acque reflue, il coinvolgimento deriva dalle possibile applicazione delle matrici estratte da compost (Biochemenergy) come stampo per filtri molecolari. In al senso ACEA fornirà matrici liquide per testare a livello di laboratorio gli effetti.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

- ***Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico – controllata al 100%***

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive regolate da contratti di servizio relativi alla vendita di materiale e prestazioni di servizi (servizi di staff) per euro 583.893. Sono stati riaddebitati costi per assicurazioni e bolli sostenuti dalla controllante per euro 14.991 per personale distaccato per euro 88.126.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive per l'acquisto di materie prime e di consumo per un ammontare di euro 3.405, per prestazioni di servizi per euro 13.632 e per rimborso personale distaccato per euro 7.407.

Alla data del 31/12/2015 i crediti verso la controllata ammontano a euro 2.316.125, di cui fatture da emettere per euro 350.710 mentre i debiti di natura commerciale nei suoi confronti sono pari ad euro 21.351 di cui fatture da ricevere per euro 21.039.

- ***Acea Ambiente S.r.l. a socio unico – controllata al 100%***

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive regolate da contratti di servizio relativi alla vendita di materiale e prestazioni di servizi (servizi operativi e di staff) per euro 6.490.138 e alla locazione degli impianti per euro 4.673.280. Sono stati riaddebitati costi (assicurazioni) sostenuti dalla controllante per euro 154.898 oltre a spese per personale distaccato per euro 121.111.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive regolate da contratti di servizio per l'acquisto di materie prime e di consumo per un ammontare di euro 78.952, prestazioni di servizi vari industriali relativi all'attività di smaltimento rifiuti per euro 2.742.403, servizi di pesatura e costruzione impianti per euro 287.506, servizi di trasporto per euro 263.668, servizi relativi alla manutenzione del parco mezzi per euro 191.581 e servizi amministrativi per euro 93.964.

Sono stati riaddebitate spese per personale distaccato per euro 259.477.

Alla data del 31/12/2015 i crediti verso la controllata ammontano a euro 2.448.001, di cui fatture da emettere per euro 2.015.017. Alla stessa data i debiti nei suoi confronti sono pari ad euro 10.862.421 di cui commerciali 8.781.829 ed euro 2.080.592 derivanti dalla liquidazione dell'iva di gruppo.

- **Acea Power S.r.l. a socio unico – controllata al 100%**

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive regolate da contratti di servizio relativi alla vendita di materiale e prestazioni di servizi (servizi operativi e di staff) per euro 175.212 e rimborsi spese per euro 55.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive relative al rimborso del personale distaccato per euro 52.658.

Alla data del 31/12/2015 i crediti verso la controllata ammontano a euro 317.654, di cui fatture da emettere per euro 58.832 e note credito da emettere per euro 22.053 mentre i debiti di natura commerciale nei suoi confronti sono pari ad euro 52.658 costituiti da fatture da ricevere.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, visto il perdurare della fase recessiva, l'indirizzo intrapreso dall'azienda è quello di un assiduo monitoraggio e controllo sui costi sostenuti a salvaguardia della redditività.

9. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi ex articolo 2299 Codice Civile si comunica che la Società ha regolarmente depositato alla Camera di Commercio competente l'istituzione di tre sedi secondarie in Pinerolo (TO) - Strada della Costituzione n°19 e n. 21 e località Torrione Sn.

10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza.

Acea Pinerolese Industriale S.p.A. titolare del trattamento riferisce, ai sensi di quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n° 196 di aver già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001

L'organismo di vigilanza, anche per l'anno in corso, ha continuato a svolgere incontri periodici e audit specifici con i vari responsabili di settore per monitorare il corretto adempimento da parte di tutti delle attività previste dal modello stesso. Anche per questo esercizio non vi sono alcune segnalazioni di rilievo.

12. Sistema di gestione della qualità

In relazione alle attività di certificazione l'azienda continua ad essere certificata UNI EN ISO 9001:2008 nelle aree calore e compostaggio e UNI EN ISO 14001:2004 per il servizio di compostaggio. Si è svolto un audit di *assessment* per pianificare l'estensione delle certificazioni qualità e ambientale ai processi dell'impianto di valorizzazione dei rifiuti.

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro è stata confermata l'asseverazione X-SAFE ed è stata mantenuta la certificazione BS OHSAS 18001:2007 per il settore Igiene Ambientale e per i servizi di staff collegati. E' iniziata l'attività di estensione di tale certificazione anche al SII e alla Gestione Calore.

13. Altre informazioni

In data 11 marzo 2016, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2015 in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

14. Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Soci azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 1.302.115.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 1.079.444 al risultato prima delle imposte, pari a euro 2.381.559.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 6.656.562 ai fondi di ammortamento, euro 720.000 al fondo svalutazione crediti e euro 1456.109 al fondo rischi rimborso iva su Tia.

In considerazione dell'entità del risultato d'esercizio pari a euro 1.302.115.

Vi proponiamo di:

1. approvare il bilancio dell'esercizio 2015, che chiude con un utile di euro 1.302.115;
2. destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 65.106 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
3. accantonare l'importo di euro 633.226 alla voce altre riserve;
4. distribuire l'importo residuo di euro 603.783 come utile ai soci nella misura di euro 0,75 per azione di capitale posseduta;

Pinerolo, 26 maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prinzio Dr. Roberto

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Pinerolo - Via Vigone 42
Capitale sociale € 33.915.699 i.v.
Registro delle Imprese di Torino n. 05059960012

BILANCIO AL 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015		31/12/2014	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento			393.711	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	295.284		158.519	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	133.448		-	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-		-	
5) avviamento	-		103.998	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-		344.048	
7) altre	332.081			
Totale immobilizzazioni immateriali		760.813		1.000.276
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) terreni e fabbricati		19.837.162		20.502.873
- costo storico	27.770.836		27.748.616	
- fondo ammortamento	7.933.674		7.245.743	
2) impianti e macchinario		56.744.872		60.648.567
- costo storico	134.165.078		133.371.826	
- fondo ammortamento	77.420.206		72.723.259	
3) attrezzature industriali e commerciali		595.156		654.415
- costo storico	3.506.418		3.425.627	
- fondo ammortamento	2.911.262		2.771.212	
4) altri beni		382.889		489.534
- costo storico	2.117.245		2.142.662	
- fondo ammortamento	1.734.356		1.653.128	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	290.266	290.266	1.159.135	1.159.135
Totale immobilizzazioni materiali		77.850.345		83.454.524
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	18.905.242		18.183.208	
b) imprese collegate	3.000		3.000	
c) imprese controllanti	-		-	
d) altre imprese	2.021.196		2.021.196	
2) crediti:				
a) verso imprese controllate	-		-	
b) verso imprese collegate	-		-	
c) verso controllanti	-		-	
d) verso altri	119.167	224.035	299.687	
3) altri titoli	-		-	
4) azioni proprie	-		-	
Totale immobilizzazioni finanziarie		21.153.473		20.507.091
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)		99.764.631		104.961.891
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	479.812		395.503	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) lavori in corso su ordinazione	1.550.615		1.608.483	
4) prodotti finiti e merci				
5) acconti				
Totale rimanenze		2.030.427		2.003.986
<i>II - Crediti</i>				
1) verso clienti	25.094.325		32.398.743	
2) verso imprese controllate	6.281.781		6.297.122	
3) verso imprese collegate	-		-	
4) verso controllanti	-		-	
4 bis) crediti tributari	57.175		32.395	
4 ter) imposte anticipate	1.559.127		933.586	
5) verso altri	327.846		3.423.545	
Totale crediti		33.320.254		43.085.391
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) partecipazioni in imprese controllanti				
4) altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) altri titoli	-		-	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	3.967.000		769.625	
2) assegni	-		-	
3) denaro e valori in cassa	7.782		6.468	
Totale disponibilità liquide		3.974.782		776.093
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)		39.325.463		45.865.470
D) RATEI E RISCONTI				
ratei attivi	42.718		13.395	
risconti attivi	16.108	200.177	268.833	
disaggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		242.895		282.228
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		139.332.989		151.109.589

PASSIVO	31/12/2015		31/12/2014	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale	33.915.699		33.915.699	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-		-	
III - Riserve di rivalutazione	9.915.703		9.697.186	
IV - Riserva legale	322.864		320.783	
V - Riserve statutarie	796.094		756.568	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII - Altre riserve	12.459.531		12.459.531	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.302.115		41.607	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		58.712.006		57.191.374
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite	2.001.862		2.302.668	
3) altri	2.765.109		1.300.000	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		4.766.971		3.602.668
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		2.439.366		2.646.235
D) DEBITI				
1) obbligazioni				
2) obbligazioni convertibili				
3) debiti verso soci per finanziamenti				
4) debiti verso banche	11.167.907	16.628.011	20.488.563	
5) debiti verso altri finanziatori				
6) acconti		1.591.578	1.581.241	
7) debiti verso fornitori		9.139.497	18.198.281	
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
9) debiti verso imprese controllate		10.936.431	10.863.783	
10) debiti verso imprese collegate		-	-	
11) debiti verso controllanti		-	-	
12) debiti tributari		2.062.729	432.022	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		469.492	450.792	
14) altri debiti		4.858.983	6.179.524	
TOTALE DEBITI (D)		45.686.721		58.194.206
E) RATEI E RISCONTI				
ratei passivi		69.465	35.331	
risconti passivi	25.919.115	27.658.460	29.439.775	
aggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		27.727.925		29.475.106
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		139.332.989		151.109.589
-				
CONTI D'ORDINE				
Fidejussioni e cauzioni a terzi				
Creditori c/fidejussioni ed avalli	18.217.587		20.583.092	
Beni di terzi in comodato	5.154.419		5.378.721	
Personale c/cauzioni	516		516	
TOTALE CONTI D'ORDINE		23.372.522		25.962.329

CONTO ECONOMICO

	31/12/2015		31/12/2014	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		37.628.210		34.504.235
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(57.868)		(79.620)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		401.197		1.764.426
5) altri ricavi e proventi		8.184.821		8.496.156
(di cui contributi in conto esercizio) 236.710	236.710			
Totale valore della produzione (A)		46.156.360		44.685.197
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		3.879.930		4.460.009
7) per servizi		17.336.124		18.353.883
8) per godimento di beni di terzi		340.418		331.124
9) per il personale		11.161.521		10.908.461
a) salari e stipendi	8.075.607		7.862.957	
b) oneri sociali	2.481.263		2.402.272	
c) trattamento di fine rapporto	561.796		581.679	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	42.855		61.553	
10) ammortamenti e svalutazioni		7.376.562		7.129.721
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	270.476		266.913	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.386.086		6.802.808	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	720.000		60.000	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		(84.309)		(9.348)
12) accantonamenti per rischi		1.465.109		-
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		1.501.866		2.009.446
Totale costi della produzione (B)		42.977.221		43.183.296
Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)		3.179.139		1.501.901
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione in		61.193		600.000
- verso imprese controllate	-		600.000	
- verso imprese collegate	-		-	
- verso altri	61.193		-	
16) altri proventi finanziari		17.584		35.415
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate	-		12.500	
- verso imprese collegate	-			
- verso imprese controllanti	-			
- verso altri	-			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri	17.584		22.915	
17) interessi ed altri oneri finanziari:		(877.189)		(961.827)
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri	(877.189)		(961.827)	
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi				
- perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(798.412)		(326.412)
D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi straordinari		832		-
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)	-		-	
b) altri proventi straordinari	832		-	
21) oneri straordinari		-		-
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)	-		-	
b) imposte esercizi precedenti	-		-	
c) altri oneri straordinari	-		-	
Totale proventi e oneri straordinari (E)		832		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		2.381.559		1.175.489
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		(1.079.444)		(1.133.882)
a) IRES	1.509.652		219.196	
b) IRAP	277.623		538.273	
c) Imposte anticipate	(625.542)		450.452	
d) Imposte differite	(82.289)		(74.039)	
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.302.115		41.607

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prinzio Roberto

Nota Integrativa al bilancio 2015

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stato predisposto in conformità ai principi e criteri contabili di cui agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D. Lgs. 17/01/2003 n. 6, ed in base ai principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'articolo 2424 del Codice Civile, per lo Stato Patrimoniale, e dall'articolo 2425 del Codice Civile, per il Conto Economico

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423 - ter del Codice Civile, i prospetti di bilancio riportano, ai fini comparativi, i valori di bilancio al 31/12/2014.

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

PRINCIPI DI REDAZIONE

- La valutazione delle singole voci è stata effettuata secondo criteri di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento degli stessi;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio in esame, compresi quelli la cui esistenza è divenuta nota dopo la chiusura dello stesso;
- Non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri di redazione del bilancio adottati nel precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile: non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio.

Il criterio di base adottato per la valutazione degli elementi iscritti all'attivo del bilancio è quello del costo storico.

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, nonché tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) del 1° comma dell'art. 2426 del Codice Civile.

In dettaglio:

- I **costi di ricerca e sviluppo** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - costi di migliorie su beni di terzi, per il servizio di gestione calore, e sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto;
 - oneri di natura pluriennale (rilievo delle reti idriche nei comuni di nuova acquisizione), ammortizzati in quote costanti in cinque anni.
 - diritti di superficie su ecoisole ammortizzati sulla base della durata della concessione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, eccetto i terreni e i fabbricati sui quali è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.

Gli eventuali contributi in c/Impianto sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente.

Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, *le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa.*

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOENARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Impianto valorizzazione Rifiuti	Vita utile media (anni)
Gasometro	10
Serbatoi	20
Tubazioni di collegamento	20
Macchinari - nastri	10
Impianti elettrici	15

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
DISCARICA TORRIONE 6	31,85 %
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE – IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENTIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L' **aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

CATEGORIA	ALIQUTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 20%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MARCHI E BREVETTI	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto** in considerazione del fatto che viene presentato il bilancio consolidato del gruppo.

La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Elenco società controllate, collegate e partecipate:

D.G.N. Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 16.800.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2015, Acea Pinerolese Industriale S.p.A detiene la totalità del capitale sociale. Risultato d'esercizio 2015: utile di euro 901.511.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 18.458.699.

Acea Ambiente S.r.l., con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 1.500.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2015, Acea Pinerolese Industriale S.p.A detiene la totalità del capitale sociale.

Risultato d'esercizio 2015: utile di euro 27.870.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 1.591.789.

Acea Power S.r.l., con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 300.000, interamente versato.

Al 31 dicembre 2015, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene la totalità del capitale sociale.

Risultato d'esercizio 2015: utile di euro 3.048.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 333.440.

Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l., sede in Pinerolo, capitale sociale euro 10.000,00, quota di partecipazione 30%.

Risultato d'esercizio 2015: utile di euro 1.524.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 58.534.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2015, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395,00 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995)

Risultato d'esercizio 2015: utile di euro 1.419.895

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 30.821.535.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 6.822,90. Risultato 2015: euro zero.

Consorzio Universitario di Economia Aziendale in Liquidazione, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2015 euro 4.177. Risultato d'esercizio 2015: perdita di euro 17.346

Crediti verso altri:

In data 06 dicembre 2012 sono stati erogati tre prestiti fruttiferi ai comuni di San Secondo di Pinerolo, Prarostino e Osasco per un totale di euro 476.184 al tasso fisso del 5% per l'acquisto di infrastrutture inerenti il servizio idrico integrato.

Tali finanziamenti hanno una durata complessiva di 60 mesi con decorrenza della data di inizio ammortamento fissata al 01 gennaio 2013.

Nel corso del 2015 sono state rimborsate rate per euro 75.652, pertanto il credito risultante al 31/12/2015 risulta essere pari ad euro 224.035.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze delle merci sono valute al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità e precisamente:

- Fondo svalutazione crediti
- Fondo svalutazione crediti v/erario

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

L'azienda non possiede titoli.

C) IV – Disponibilità liquide

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risonci sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per T.F.R. è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo, sia nella data di sopravvenienza.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Sussistono debiti di durata residua superiore ai cinque anni, e debiti assistiti da garanzie.

Crediti e debiti in valuta

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Oneri capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Conti d'ordine e altri impegni

In calce allo stato patrimoniale sono riportati le garanzie prestate e ricevute direttamente o indirettamente attraverso fidejussioni, avalli e beni in comodato.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede alla data di chiusura del presente bilancio strumenti finanziari derivati.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		Costo storico					
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/15	Importo al 01/01/15 Costo	Giroconti.	Incrementi	Decrementi da scorpori	Decrementi	Importo al 31/12/15 Costo
Costi di ricerca e sviluppo	393.711	492.139	0	0	0	0	492.139
Brevetti industriali e opere ingegno	158.519	986.605	0	49.696	0	0	1.036.301
Concessioni licenze e marchi	0	3.850	0	0	0	3.850	0
Altre immobilizzazioni immateriali	344.048	858.705	0	85.314	0	70.570	873.449
<i>di cui Costi migliori beni di terzi</i>	<i>178.902</i>	<i>634.336</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>41.899</i>	<i>592.437</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>43.632</i>	<i>88.251</i>	<i>0</i>	<i>85.314</i>	<i>0</i>	<i>28.671</i>	<i>144.893</i>
<i>di cui Diritti di superficie</i>	<i>121.515</i>	<i>136.119</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>136.119</i>
Immobilizzazioni in corso	103.998	103.998	0	0	0	103.998	0
Immobilizzazioni Immateriali	1.000.276	2.445.297	0	135.010	0	178.418	2.401.889

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		Fondo ammortamento					
Voci di bilancio	Importo al 01/01/15	Giroconti	Decrementi da scorpori	Decrementi	Ammortam.	Fondo amm. al 31/12/15	Saldo a bilancio
Costi di ricerca e sviluppo	98.428	0	0	0	98.427	196.855	295.284
Brevetti industriali e opere ingegno	828.086	0	0	0	74.767	902.853	133.448
Concessioni licenze e marchi	3.850	0	0	3.850	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	514.657	0	0	70.570	97.281	541.368	332.081
<i>di cui Costi migliori beni di terzi</i>	<i>455.434</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>41.899</i>	<i>64.523</i>	<i>478.058</i>	<i>114.379</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>44.619</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>28.671</i>	<i>25.163</i>	<i>41.111</i>	<i>103.782</i>
<i>di cui diritti di superficie</i>	<i>14.604</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>7.595</i>	<i>22.199</i>	<i>113.920</i>
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	1.445.021	0	0	74.420	270.476	1.641.077	760.813

I costi per ricerca e sviluppo relativi ai progetti BIOMETHAIR e BIORG sostenuti negli esercizi precedenti e iscritti nelle immobilizzazioni immateriali in corso per un importo complessivo di euro 103.998 sono stati spesati a conto economico anticipando quanto previsto dal revisionato OIC 24.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni Materiali		Costo storico					
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/15	Importo al 01/01/15 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi da scorpori	Decrementi	Importo al 31/12/15 Costo
Terreni e fabbricati industriali	20.502.873	27.748.616	0	22.220	0	0	27.770.836
Impianti e macchinari	60.648.567	133.371.826	1.019.509	510.076	0	736.333	134.165.078
Attrezzature industr. e comm.	654.415	3.425.627	0	114.397	0	33.606	3.506.418
Altri beni	489.534	2.142.662	0	52.762	0	78.179	2.117.245
Investimenti in corso	1.159.135	1.159.135	-1.019.509	150.640	0	0	290.266
Immobilizzazioni materiali	83.454.524	167.847.866	0	850.095	0	848.118	167.849.843

Movimenti delle immobilizzazioni materiali	Fondo ammortamento						
Voci di bilancio	Importo al 01/01/15	Giroconti	Decrementi da scorpori	Decrementi	Ammortam.	Fondo amm. al 31/12/15	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	7.245.743	0	0	0	687.931	7.933.674	19.837.162
Impianti e macchinari	72.723.259	0	0	670.954	5.367.901	77.420.206	56.744.872
Attrezzature industr. e comm.	2.771.212	0	0	31.679	171.729	2.911.262	595.156
Altri beni	1.653.128	0	0	77.297	158.525	1.734.356	382.889
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	0	290.266
Immobilizzazioni materiali	84.393.342	0	0	779.930	6.386.086	89.999.498	77.850.345

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Voci di bilancio	Importo al 01/01/15	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/15
Partecipazioni						
Partecipazioni imprese controllate	18.183.208	722.034	0	0	0	18.905.242
<i>Distribuzione Gas Naturale S.r.l.</i>	17.103.208	0	0	0	0	17.103.208
<i>Acea Ambiente S.r.l.</i>	900.000	602.034	0	0	0	1.502.034
<i>Acea Power S.r.l.</i>	180.000	120.000	0	0	0	300.000
Partecipazioni imprese collegate	3.000	0	0	0	0	3.000
Partecipazioni in altre imprese	2.021.196	0	0	0	0	2.021.196
Crediti						
Crediti vs. altri	299.687	0	75.652	0	0	224.035
Immobilizzazioni finanziarie	20.507.091	727.034	75.652	0	0	21.153.473

Nella voce "Partecipazione in imprese controllate" sono iscritte le partecipazioni nelle società D.G.N. S.r.l. a socio unico, Acea Ambiente S.r.l. a socio unico e Acea Power S.r.l. a socio unico. Nel corso dell'esercizio la società ha acquisito la totalità delle quote di partecipazione in Acea Ambiente S.r.l. e Acea Power S.r.l. dai soci uscenti.

La voce "Partecipazione in imprese collegate" comprende la partecipazione in Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l.

La voce "partecipazione in altre imprese" comprende le quote in Amiat V. S.p.A, nel Consorzio Pinerolese Energia e nel Consorzio Universitario di Economia.

Alla voce "Crediti verso altri" sono iscritti i tre finanziamenti fruttiferi erogati ai comuni di San Secondo di Pinerolo, Prarostino e Osasco dettagliati nel seguente prospetto:

	Q. capitale 2016	Q. capitale 2017-2018	Totale Q. capitale
Comune di San Secondo	59.645	62.665	122.310
Comune di Prarostino	31.625	22.423	54.048
Comune di Osasco	27.897	19.780	47.677
	119.167	104.868	224.035

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

C) I – Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Rimanenze magazzino comune	156.395	(2.022)	154.373
Rimanenze magazzino idrico	227.552	(8.886)	218.666
Rimanenze magazzino ambiente	0	94.835	94.835
Rimanenze magazzino calore	11.556	382	11.938
Rimanenze	395.503	84.309	479.812

Nel dettaglio la voce lavori in corso comprende:

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Rimanenze lavori in corso idrico	1.608.483	(57.868)	1.550.615
Lavori in corso	1.608.483	(57.868)	1.550.615

C) Il Crediti

La voce "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Clients	5.622.926	(753.474)	4.869.452
Crediti v/utenti idrico	453.790	4.649	458.439
Crediti v/utenti teleriscaldamento	8.413	39.837	48.250
Fatture da emettere	27.435.552	(5.647.727)	21.787.825
Clients c/ritenute a garanzia	66	0	66
Note di credito da emettere	0	(315.227)	(315.227)
Crediti v/clienti	33.520.747	(6.671.942)	26.848.805
Fondo svalutazione crediti	1.122.004	632.476	1.754.480
Totale Crediti v/clienti	32.398.743	(7.304.418)	25.094.325

La società ha provveduto ad accantonare un importo di euro 720.000,00, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Nel corso dell'esercizio il f.do svalutazione crediti è stato utilizzato per un importo pari ad euro 87.524 a seguito dello stralcio di crediti rivelatisi inesigibili.

La diminuzione dei crediti è dovuta alla liquidazione di crediti e debiti reciproci a seguito della revisione dell'accordo con Smat S.p.a. avvenuta nella seconda parte dell'esercizio.

Nella voce "Crediti verso imprese controllate" sono compresi crediti di natura commerciale esigibili entro l'esercizio successivo verso le società D.G.N. S.r.l. e Acea Ambiente S.r.l.

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Crediti v/società controllate	1.562.659	1.116.616	2.679.275
Fatture da emettere	3.535.763	(1.111.204)	2.424.559
Crediti per dividendi da incassare	1.200.000	0	1.200.000
Note di credito da emettere	(1.300)	(20.753)	(22.053)
Crediti v/società controllate	6.297.122	(15.341)	6.281.781

La voce "Crediti tributari" comprende le seguenti voci, al netto di un apposito fondo svalutazione per crediti derivanti da istanze di rimborso presentate negli anni passati.

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Crediti v/erario	899.258	(1.067)	898.191
Crediti erario c/lres rit. subite	3.020	1.637	4.657
Crediti erario c/lrap	19.253	(19.253)	0
Crediti imposta sostitutiva TFR	628	(628)	0
Credito IVA anno precedente	0	50.434	50.434
Crediti accise gas metano	2.074	(2.074)	0
Crediti add. reg. gas metano	5.312	(4.269)	1.043
Crediti v/erario	929.545	24.780	954.325
Fondo svalut. Crediti Erario	897.150	0	897.150
Crediti tributari	32.395	24.780	57.175

I crediti v/erario comprendono crediti per minor IRES per euro 897.150 che sono dovuti alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stato prudenzialmente accantonata una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari relativi alle addizionali sul gas metano sono iscritti al netto dei rispettivi debiti risultanti nella dichiarazione annuale presentata all'Agenzia delle Dogane.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Crediti da depositi cauzionali	118.330	2.187	120.517
Anticipi a dipendenti su paghe	0	500	500
Crediti vs. INPDAP	28.077	0	28.077
Crediti da contrib. da liquid.	2.189.610	(2.148.194)	41.416
Crediti CDP mutui idrico	932	0	932
Crediti diversi	172.192	(64.305)	107.887
Partite attive da sistemare	49.999	(41.376)	8.623
Fornitori c/anticipi versati	162.661	(158.168)	4.493
Crediti da errati pag. utenti	56.744	(41.343)	15.401
Crediti da cessione partecipaz	645.000	(645.000)	0
Crediti verso altri	3.423.545	(3.095.699)	327.846

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce Crediti II.5.

C) III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

C) IV Disponibilità liquide

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Banche	713.912	3.195.430	3.909.342
Posta	55.713	1.945	57.658
Cassa	6.468	1.314	7.782
Disponibilità Liquide	776.093	3.198.689	3.974.782

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

RATEI ATTIVI

La voce Ratei attivi comprende:

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Ratei attivi gestione calore	13.395	29.323	42.718
Ratei attivi	13.395	29.323	42.718

RISCONTI ATTIVI

La voce "Risconti attivi" per 151.713 euro, è relativa a storni di costi (spese assicurative, abbonamenti, spese polizze fidejussorie, bolli automezzi, canoni anticipati su contratti, telefonici ed assistenza, tasse) manifestatesi nel corso dell'esercizio 2015, ma di competenza di quello successivo.

La rimanente quota - Risconti attivi pluriennali - per euro 48.464 deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fidejussorie e assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio.

FONDI RISCHI E T.F.R.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI:

	Saldo al 31.12.2014	Incremento	Utilizzo Fondo	Saldo al 31.12.2015
Fondo imposte differite	2.302.668	0	300.806	2.001.862

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata (pag. 24).

	Saldo al 31.12.2014	Utilizzo Fondo	Accantonamento	Saldo al 31.12.2015
F.do rischi cause legali	1.300.000	0	0	1.300.000
F.do rischi rimborso iva su Tia	0	0	1.465.109	1.465.109
Totale	1.300.000	0	1.465.109	2.765.109

L'accantonamento al fondo cause legali riflette le valutazioni sull'esito delle cause legali costituito per fronteggiare potenziali indennizzi richiesti da controparti.

L'accantonamento al fondo rischi rimborso iva su Tia riflette le valutazioni effettuate per fronteggiare potenziali richieste di rimborso dell'iva applicata sulla Tariffa di Igiene Ambientale da parte dei terzi a cui è stata richiesta e che non hanno facoltà di detrazione della stessa.

Infatti con la sentenza n. 4723 del 10 marzo 2015 la Corte di Cassazione ha riaffermato la natura fiscale della tariffa rifiuti e, di conseguenza, la sua esclusione dal campo di applicazione dell'iva.

La pronuncia in esame assume particolare rilievo in quanto «anche sul piano eurounitario appare palese l'insussistenza di un nesso diretto tra il servizio e l'entità del prelievo e, con essa, l'assenza, almeno nelle ipotesi prese ora in considerazione, del rapporto di corrispettività posto alla base dell'assoggettamento ad Iva ai sensi degli artt. 3 e 4 del dpr n. 633 del 1972». È stato giudicato, inoltre, irrilevante quanto disposto dall'articolo 14 del dl 78/2010, convertito nella legge 122/2010, che per giustificare il pagamento dell'iva successivamente alla pronuncia della Consulta, e per evitare di effettuare i rimborsi per le somme incassate dall'erario, ha qualificato come «non tributaria» la Tia² istituita dall'articolo 238 del decreto legislativo 152/2006 tesi per altro sposata dall'Agenzia delle Entrate.

L'iva eventualmente versata, quindi, deve essere restituita dal concessionario che ha riscosso la tariffa.

Tale pronuncia è stata ribadita nella sentenza della Corte di Cassazione a sezioni riunite n. 5078 del 15-03-2016.

Con riferimento alle eventuali richieste di ripetizione dell'iva addebitata in rivalsa va rilevato che per giurisprudenza consolidata il rapporto per l'iva in rivalsa tra il prestatore dei servizi ed il fruitore è di mera natura privatistica, per cui la giurisdizione delle controversie sull'indebito versamento appartiene alla giurisdizione ordinaria ed soggetta a prescrizione decennale.

In questo quadro si inserisce un'ulteriore criticità relativa alla rimodulazione del rapporto riscossore - erario vista la ristrettezza del termine annuale (ormai scaduto) di cui all' art. 26 DPR n. 633/72 per l' emissione della nota di variazione con recupero dell'imposta.

Anche nel caso in cui il legislatore intervenisse introducendo una norma specifica per la fattispecie che derogasse a tali termini si porrebbe il problema del recupero dell'iva indebitamente detratta sugli acquisti con l'applicazione delle relative sanzioni ed interessi.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Saldo al 31/12/2014	Utilizzo fondo	Accantonamento netto	Saldo al 31/12/2015
F.do TFR dir.	257.434	- 76.362	2.254	183.327
F.do TFR G-A	2.117.834	- 161.215	30.081	1.986.699
F.do TFR IA	270.966	- 4.985	3.358	269.340
TOTALE	2.646.235	- 242.562	35.693	2.439.366

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2015 è costituito da:

- 36.303 euro: rivalutazione monetaria lorda
- - 6.172 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR
- 5.562 euro: TFR maturato

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- ✓ contributivo INPS (euro 17.651)
- ✓ fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 345.167)
- ✓ fondi pensionistici integrativi (euro 150.409) (Pegaso: 95.707 – Previambiente: 38.233 – Previndai: 4.730 – F.di pens.aperti: 11.738)

Sono state erogate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR pari a euro 6.029 a titolo di quota integrativa della retribuzione.

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidate nel corso dello stesso ammontano a euro 560 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 115).

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

D) DEBITI

La voce Debiti verso banche comprende:

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Mutui CDP	11.651.965	(2.139.860)	9.512.105
Mutui Bancari	6.004.116	(1.205.875)	4.798.241
Finanziamenti a breve	1.367.026	194.974	1.562.000
Debiti vs/banche a fronte antic. fatture	1.465.456	(709.791)	755.665
Debiti v/banche	20.488.563	(3.860.552)	16.628.011

La voce acconti comprende:

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Anticipi contribuiti c/impianti	93.998	(21.685)	72.313
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	1.487.243	32.022	1.519.265
Acconti	1.581.241	10.337	1.591.578

I contributi relativi ai progetti BIOMETHAIR e BIORG ricevuti negli esercizi precedenti e iscritti alla voce acconti per un importo complessivo di euro 21.685 sono stati spesi a conto economico anticipando quanto previsto dal revisionato OIC 24.

Il saldo del conto anticipi contribuiti c/impianti si riferisce all'acconto erogato dal Consorzio Pinerolese per la costruzione dell'ecoisola di Torre Pellice.

La voce "Debiti vs. fornitori" comprende:

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Fornitori	8.925.662	(2.547.339)	6.378.323
Fatture da ricevere	9.435.427	(6.526.669)	2.908.758
Note credito da ricevere	(170.905)	23.321	(147.584)
Fornitori soc. consociate	8.097	(8.097)	0
Debiti v/fornitori	18.198.281	(9.058.784)	9.139.497

Come già riportato alla voce crediti vs. clienti la diminuzione dei crediti è dovuta alla liquidazione di debiti e crediti reciproci a seguito della revisione dell'accordo con Smat S.p.a. avvenuta nella seconda parte dell'esercizio.

Nella voce "Debiti verso imprese controllate" sono compresi debiti di natura commerciale verso le società D.G.N. S.r.l. e Acea Ambiente S.r.l.

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Debiti vs. imprese controllate	10.202.518	(2.336.281)	7.866.237
Fatt. da ric. da imprese controllate	661.265	328.336	989.601
Debiti vs controllate c/iva di gruppo	0	2.080.593	2.080.593
Debiti v/società controllate	10.863.783	72.648	10.936.431

La voce "debiti vs controllate c/iva di gruppo" fa riferimento al debito maturato dalle liquidazioni dell'iva di gruppo a carico della controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.a. nei confronti della controllata Acea Ambiente S.r.l.

La voce "Debiti tributari" comprende l'importo a saldo dovuto per le ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi ai lavoratori autonomi, l'iva in sospensione d'imposta:

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Debiti c/erario Ires	94.463	1.201.367	1.295.830
Debiti v/erario c/Irap	0	37.623	37.623
Debiti c/erario Ire lav. dipendente	216.822	38.323	255.145
Debiti c/erario Ire lav. autonomo	14.668	5.348	20.016
Debiti c/erario Ire addiz. regionale	3.287	(3.287)	0
Debiti c/erario Ire addiz. comunale	439	(439)	0
Debiti imposta sostitutiva TFR	0	647	647
Debiti accise gas metano	0	519	519
Debiti c/erario IVA	82.555	(82.555)	0
Iva di gruppo c/erario	0	448.346	448.346
IVA a debito sospesa D.p.r. 633/72 art. 6 c. 5	19.788	(15.185)	4.603
Debiti tributari	432.022	1.630.707	2.062.729

I debiti tributari per Ires, Irap e accise sul gas metano sono iscritti al netto degli acconti versati nell'esercizio.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Debiti v/INPS	216.131	11.108	227.239
Debiti v/INPDAP	179.998	3.075	183.073
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	90	51	141
F.do pens.PREMUNGAS	281	(190)	91
F.do pens.PEGASO	36.318	5.483	41.801
F.do pens. PREVIAMBIENTE	2.704	1.834	4.538
F.do pens. PREVINDAI	10.006	(5.278)	4.728
Debiti v/INAIL	3.666	2.502	6.168
Debiti v/FASDA	1.539	115	1.654
Debiti v/FASIE	59	0	59
Debiti vs. istituti previdenziali	450.792	18.700	469.492

La voce "Altri debiti" comprende:

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	2.492	4.780	7.272
Ratei passivi ferie-FS-BO	373.993	(6.631)	367.362
Quota retrib. variabile dicembre	41.318	(4.883)	36.435
Premio di risultato	340.868	6.060	346.928
Premio MBO	365.848	201.706	567.554
Debiti per trattenute sindacali	3.986	40	4.026
Dipendenti c/polizze assicurative	3.405	(203)	3.202
Dipendenti c/personalfido	4.505	812	5.317
Debiti vs. tempo libero aziendale	1.334	(22)	1.312
Debiti vs. F.di pensione aperti	832	80	912
Debiti vs. comuni da TIA	390	0	390
Debiti per canoni SII 2012	7.669	0	7.669
Debiti vs. comuni per riversamento TARES	2.553	641	3.194
Deb. v/ut. da rimb. in bolla succ. TLR	0	5	5
Utenti idrico c/rimborsi	5.386	(3.618)	1.768
Utenti ambiente c/rimborsi	3.771	0	3.771
Debiti diversi	1.021.844	(875.327)	146.517
Debiti vs. comuni per riconosc. proroga gas	372.497	(372.497)	0
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	305.917	(305.917)	0
Altri debiti da errati pagamenti	53.467	(31.206)	22.261
Debiti c/quote conferimento CPE	6.511	0	6.511
Debiti c/cauzioni gare	34.212	363	34.575
Debiti vs. Acea Ambiente per incassi TIA	3.226.726	65.276	3.292.002
Altri debiti	6.179.524	(1.320.541)	4.858.983

RATEI PASSIVI

La voce Ratei passivi comprende:

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Ratei per fornitura gas	3.882	12.264	16.146
Ratei per fornitura acqua	3.220	(3.104)	116
Ratei da servizi di manutenzione e noleggi	809	22.801	23.610
Ratei su polizze assicurative	21.606	757	22.363
Altri ratei	5.814	1.416	7.230
Ratei passivi	35.331	34.134	69.465

RISCONTI PASSIVI

La voce “Risconti passivi” ammonta a euro 27.658.460 e comprende le quote pluriennali dei contributi sull'impianto di compostaggio, raccolta differenziata, interventi per l'alluvione 2000, opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 ed il contributo approvato da Finpiemonte per il progetto di ricerca denominato “GREEN NG”.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.698,67 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	33.915.699						
Riserva soprapprezzo azioni	0						
Riserve di rivalutazione	9.915.703	B	9.915.703				
Riserva legale	322.864	AB	322.864				
Riserva statutaria	796.094	ABC	796.094	796.094			
Riserva per azioni proprie in portafoglio							
Altre riserve							
Altre riserve	1.766.566	AB	1.605.357				
Riserva da conferimento	10.692.965						
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	1.302.115		1.302.115	1.237.009			
Totale	58.712.006		13.972.042	2.033.103			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

- (a) Le riserve di rivalutazione possono essere utilizzate per aumenti gratuiti di capitale. Se utilizzate a copertura di perdite, devono essere successivamente reintegrate. In caso contrario non si può procedere ad alcuna distribuzione di dividendi. Non possono essere utilizzate per costituire la riserva per acquisto azioni proprie. Le riserve di rivalutazione monetaria possono essere ridotte solo con delibera dell'Assemblea e con l'osservanza delle prescrizioni dell'art. 2445, commi 2 e 3, C.C.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2013	33.915.699	318.893	22.877.379	37.795	57.149.766
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni				-37.795	
<i>Altre riserve</i>			35.905		
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>		1.890			
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>					
<i>Riserva da conferimento ramo d'azienda</i>					
Risultato dell'esercizio precedente				41.607	
Saldo al 31/12/2014	33.915.699	320.783	22.913.285	41.607	57.191.374
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni				-41.607	
<i>Altre riserve</i>			39.526		
<i>Altre riserve (Riserva rival. L. 2/2009)*</i>			218.517		
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>		2.081			
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>					
Risultato dell'esercizio corrente				1.302.115	
Saldo al 31/12/2015	33.915.699	322.864	23.171.328	1.302.115	58.712.006

* Aumento della riserva per effetto dell'adeguamento del fondo per imposte differite accantonato in seguito alla rivalutazione dei fabbricati effettuata nell'esercizio 2008 (DL n. 185/2008 poi convertito nella L. 2/2009). Maggiori dettagli al riguardo sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata (pag. 24).

Il capitale sociale è interamente versato.

Nel rispetto del vigente statuto societario si informa che i criteri utilizzati per la predisposizione del conto economico del settore idrico integrato sono quelli riportati all'articolo 12 dello stesso.

DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE 5 ANNI

I debiti superiori a cinque anni sono pari a euro 1.509.810, per finanziamenti a lungo termine concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

	Quota capitale 2016	Quota capitale 2017-2020	Quota capitale 2021	Totale quota capitale
CDP	1.890.880	6.111.415	1.509.810	9.512.105
OPI	509.875	2.252.060	0	2.761.935
BRE	78.546	253.879	0	332.425
IC-BE	663.138	1.040.743	0	1.703.881
	3.142.439	9.658.097	1.509.810	14.310.346

I debiti di finanziamento verso la Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da fideiussione bancaria rilasciata dalla Banca Unicredit per l'importo di euro 12.634.806 (iscritta nei conti d'ordine).

La somma a garanzia comprende la quota capitale residua maggiorata del 15%.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Ambiente	9.092.542	10.985.476
Idrico Integrato	21.311.102	22.582.631
Calore	399.487	347.529
Teleriscaldamento	203.794	219.687
Energie rinnovabili	681	171
Altre (staff)	3.496.629	3.492.716
Totale	34.504.235	37.628.210

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa essendo quest'ultimi conseguiti quasi totalmente in ambito regionale.

La voce altri ricavi comprende i proventi derivanti dalla locazione della discarica rifiuti ed ecoisole e il rilascio dei contributi c/impianti.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Sono stati iscritti euro 61.193 come dividendi deliberati dall'assemblea di Amiat V. S.p.A. a favore del socio Acea Pinerolese Industriale S.p.A e incassati nell'esercizio.

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Interessi passivi bancari	48.990	5.433	54.423
Interessi passivi CDP e mutui	890.543	(112.860)	777.683
Interessi pass. dilaz.imposte	0	1.831	1.831
Interessi passivi diversi	12.945	(853)	12.092
Altri oneri finanziari	9.349	21.323	30.672
Commissioni bancarie/factoring	0	488	488
Oneri finanziari	961.827	(84.638)	877.189

	Esercizio 2014	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2015
Interessi attivi c/c bancari	3.619	(182)	3.437
Interessi attivi c/c postali	69	(63)	6
Interessi attivi diversi	18.390	(4.579)	13.811
Interessi attivi di mora D.L. 231/02	837	(507)	330
Interessi attivi da finanz. a soc. controllate	12.500	(12.500)	0
Interessi finanziari	35.415	(17.831)	17.584

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono stati rilevati rettifiche di valore delle attività finanziarie.

PROVENTI STRAORDINARI

La sopravvenienza attiva straordinaria di euro 832 è relativa alla minor IRES dovuta per l'esercizio 2014 rispetto a quanto appostato a bilancio.

ONERI STRAORDINARI

Nell'esercizio non sono stati rilevati oneri di natura straordinaria.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Nel bilancio al 31/12/2015 sono state iscritte imposte anticipate derivanti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo maggiore di quello consentito dalla norma fiscale e dall'accantonamento al fondo rischi rimborso iva su Tia fiscalmente indeducibile.

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte differite degli esercizi precedenti, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2015			Imposta
	Ammontare differ. temporanee	Aliquota applicata Ires 27,5% Irap 4,2%		
Rilascio imposte differite				
Quota ammort. fabbricati rivalutati	- 259.587,00	- 71.386,43	- 10.902,65	- 82.289,08
Totale imposte differite (C/E)				- 82.289,08

	Esercizio 2015			Imposta
	Ammontare differ. temporanee	Aliquota applicata Ires 27,5% Irap 4,2%		
Imposte anticipate				
Accanton. f.do sval. crediti > 0,5%	- 585.826,00	- 161.102,15		- 161.102,15
Accantonamenti rischi non deducibili	- 1.465.109,00	- 402.904,97	- 61.534,58	- 464.439,55
Totale imposte anticipate (C/E)				- 625.541,70

La fiscalità differita riflessa nel presente bilancio è stata determinata tenendo conto che, a decorrere dal 2017, l'aliquota Ires viene ridotta al 24%. L'attuale misura del 27,5% è stata quindi utilizzata esclusivamente con riguardo a quelle componenti ad effetto fiscale differito destinate a riversarsi, con ragionevole certezza, nell'esercizio 2016. Per quelle per cui è previsto il riversamento sugli esercizi successivi al 2016 si è applicata già la nuova aliquota. Per effetto della predetta riduzione di aliquota, si è proceduto all'adeguamento della fiscalità differita contabilizzata nel precedente bilancio.

Tale variazione, e precisamente euro 218.517, deriva dal ricalcolo della fiscalità differita sui maggiori valori di rivalutazione iscritti, ai soli effetti civilistici, nel bilancio 2008. Il Fondo imposte differite allora costituito non aveva avuto effetti sul conto economico in quanto in esso era confluita una corrispondente parte della riserva di rivalutazione emersa a seguito dell'iscrizione dei maggiori valori. In relazione a questa genesi, la riduzione che ora si rileva per effetto della minore futura aliquota Ires non transita a conto economico, ma si riflette direttamente sul Patrimonio netto. La predetta variazione positiva di euro 218.517 è stata pertanto iscritta in aumento alla voce Riserve da rivalutazione.

CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Fidejussioni e cauzioni a terzi	20.583.092	18.217.587
Creditori c/fidejussioni ed avalli	5.378.721	5.154.419
Beni di terzi in comodato	516	516
TOTALE CONTI D'ORDINE	25.962.329	23.372.522

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 12.704.156 e da cauzioni prestate alla Provincia relative agli impianti di trattamento rifiuti e alla manomissione delle strade.

Le fidejussioni ricevute sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Operai	76	75
Impiegati	106	108
Quadri	11	11
Dirigenti	3	2
Apprendisti	7	6
Totale	203	202

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Compensi competenza 2015	Compensi di competenza 2015 liquidati
Amministratori (n. 5)	52.057,85	52.057,85
Collegio Sindacale (n. 3)	69.160,00	19.760,00
TOTALI	121.217,85	71.817,85

COMPENSI A SOCIETA' DI REVISIONE E CONSULENTE FISCALE

Il compenso a favore della società di revisione contabile B.D.O. S.p.A. di competenza dell'esercizio 2015 è pari a euro 4.200,00 per il servizio di controllo contabile euro 23.000,00 per il servizio di revisione.

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2015 è pari a euro 24.960.

CONTRATTI DI LEASING

La società non ha contratti di leasing in essere.

OPERAZIONI CON SOCIETA' CONTROLLATE

Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Ricavi delle vendite	45.946	60.739
Ricavi delle prestazioni	591.841	523.154
Interessi attivi	12.500	0
Personale distaccato	0	88.126
Rimborsi spese	32.273	14.991
Totale Proventi	682.560	687.010

	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Materie prime e di consumo	1.710	3.405
Spese per il personale	30.341	7.407
Servizi vari industriali	17.238	13.632
Totale Costi	49.289	24.444

Al 31/12/2015 i crediti verso la controllata ammontano a euro 2.316.125, di cui fatture da emettere per euro 350.710. Alla stessa data i debiti nei suoi confronti sono pari ad euro 21.351 di cui fatture da ricevere per euro 21.039.

Acea Ambiente S.r.l.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Acea Ambiente S.r.l., le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Ricavi delle vendite	586.022	836.071
Ricavi delle prestazioni	4.015.752	5.654.067
Proventi da locazioni impianti	4.624.823	4.673.280
Personale distaccato	115.289	121.111
Rimborsi spese	123.795	154.898
Totale Proventi	9.465.681	11.439.427

	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Materie prime e di consumo	61.162	78.952
Servizi. vari industriali smaltimento	2.019.112	2.742.403
Servizi. vari industriali	245.981	287.506
Spese di trasporto	250.801	263.668
Spese manutenzioni autocarri	197.276	188.540
Spese manutenzioni autovetture	3.964	3.041
Spese per il personale	234.951	259.477
Servizi amministrativi e rimborsi	93.964	93.964
Totale Costi	3.107.211	3.917.551

Al 31/12/2015 i crediti di natura commerciale verso la controllata ammontano a euro 2.448.001, di cui fatture da emettere per euro 2.015.017. Alla stessa data i debiti di natura commerciale nei suoi confronti sono pari ad euro 8.781.829 di cui fatture da ricevere per euro 915.903 a cui si sommano euro 2.080.592 derivanti dalla liquidazione dell'iva di gruppo.

Acea Power S.r.l.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Acea Power S.r.l., le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Ricavi delle vendite	119.279	116.715
Ricavi delle prestazioni	66.906	58.497
Rimborsi spese	0	55
Totale Proventi	186.185	175.267

	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Spese per il personale	53.246	52.658
Totale Costi	53.246	52.658

Al 31/12/2015 i crediti di natura commerciale verso la controllata ammontano a euro 317.654, di cui fatture da emettere per euro 58.832 e note credito da emettere per euro 22.053. Alla stessa data i debiti di natura commerciale nei suoi confronti sono pari ad euro 52.658 relativi a fatture da ricevere.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nei confronti della collegata Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l. non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio come con le partecipate Amiat V. S.p.A., Consorzio Pinerolese Energia e Consorzio Universitario di Economia Aziendale.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

PRIVACY

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala inoltre che:

- La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;



L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO
Acea Pinerolese Industriale S.p.A.
Sede Via Vigone 42, Pinerolo (TO)
Capitale Sociale € 33.915.699 i.v.
Registro Imprese Torino 05059960012

- La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società;

Pinerolo, 26 maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Prinziò

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 39/2010

**Agli Azionisti della
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ACEA PINEROLSE INDUSTRIALE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 22 giugno 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A., con il bilancio d'esercizio della ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Torino, 13 giugno 2016

BDO Italia S.p.A.



Riccardo Vogliotti
(Socio)

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede legale: Pinerolo, Via Vigone 42

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio

chiuso al 31 dicembre 2015

Signori azionisti,

La relazione che il Collegio Sindacale Vi presenta viene redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del codice civile per riferire sulle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e per esprimere le considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A., subentrata a Mazars S.p.A. alla quale è stato conferito l'incarico con delibera assembleare del 26 giugno 2013. Dagli incontri intrattenuti con quest'ultima non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati.

I Sindaci danno atto:

- di aver vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- di aver ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- di aver partecipato alle assemblee ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali il Collegio può ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, ispirate a criteri di sana e corretta gestione e mirate al mantenimento dell'integrità del patrimonio sociale;
- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e

contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tal riguardo, di non avere osservazioni particolari da riferire.

Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile od esposti di alcun genere.

Per quanto riguarda l'esercizio 2015, la gestione evidenzia un utile netto di Euro 1.302.115 (rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 41.607); il Consiglio d'Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie voci contabili e ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo stato patrimoniale sia sul conto economico.

Sul fronte patrimoniale il rapporto debiti/mezzi propri è migliorato rispetto al decorso esercizio; il Collegio rinnova l'esortazione a dedicare ulteriori sforzi all'ottimizzazione della struttura finanziaria, a tutto vantaggio della redditività e solidità patrimoniale.

Relativamente alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione la stessa risulta ponderata, congrua e, a nostro avviso, assolutamente non derogabile in aumento, in virtù del fatto che alla formazione dell'utile d'esercizio hanno concorso circostanze specifiche non estrapolabili per il futuro anche in termini quantitativi.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

Il Collegio Sindacale rileva che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Nella richiamata Nota Integrativa il Consiglio di Amministrazione ha illustrato la composizione delle immobilizzazioni e le relative variazioni.

Si rileva altresì che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - comma 4 e all'art. 2423 bis - comma 2 del codice civile.

Risultano inoltre fornite le informazioni richieste dalle leggi di rivalutazione monetaria.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del D Lgs. 127/1991, ha redatto il Bilancio Consolidato, che viene presentato congiuntamente al bilancio di esercizio.

Tutto ciò premesso

Il Collegio Sindacale,

- *considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società BDO Italia S.p.A., che sono state riportate nell'apposita relazione di revisione sul Bilancio medesimo;*
- *richiamando le raccomandazioni formulate nella presente Relazione*

esprime

- *parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2015, così come predisposto dall'organo gestorio;*
- *parere favorevole alla proposta di deliberazione, come formulata dagli Amministratori, circa la destinazione del risultato d'esercizio, anche alla luce delle considerazioni innanzi esposte da parte di questo Collegio.*

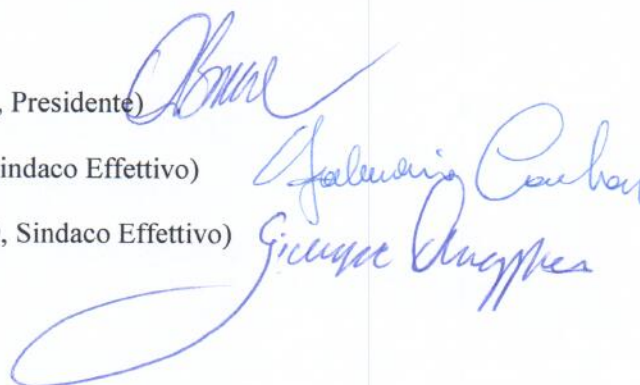
Pinerolo, 13 giugno 2016

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Fabrizio COALOVA, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)





**BILANCIO CONSOLIDATO
ANNO 2015**



Relazione sulla gestione

Signori Soci,

si presenta il bilancio del Gruppo Acea Pinerolese, gruppo formato dalle società Acea Pinerolese Industriale S.p.A., società consolidante, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, Acea Ambiente S.r.l. e Acea Power S.r.l..

Si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato in quanto Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 100,00% del capitale sociale di Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, di Acea Ambiente S.r.l. a socio unico e di Acea Power S.r.l. a socio unico e svolge, per tali società, l'attività di direzione e coordinamento.

Le società del gruppo svolgono attività operative nel settore igiene ambientale, gestione servizio idrico integrato, nel campo dell'energia, distribuzione gas e gestione calore.

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Le aziende del gruppo svolgono il servizio raccolta e smaltimento rifiuti a favore di un bacino di 47 Comuni (Bacino 12 della Provincia di Torino) e più di 150.000 abitanti con un fatturato consolidato pari a euro 25.713.000.

Nell'anno sono state raccolte complessivamente 67.675 tonnellate di rifiuti.

Il calcolo della raccolta differenziata è in corso di validazione e ammonta a circa il 50,2%

Nel corso dell' anno 2015 è stato ampliato il servizio di raccolta degli sfalci su base annuale con periodismi quindicinali nella cosiddetta bassa stagione ovvero nel periodo dal 1 dicembre al 31 marzo, il servizio sta dando buoni risultati, è stato consigliato ai comuni di aumentare le frequenze di raccolta nei vari periodi dell' anno.

La gestione della discarica come anche delle altre vasche preesistenti è affidata ad Acea Ambiente S.r.l. a fronte di un canone di locazione regolato da contratto di servizio che ricomprende anche l'utilizzo delle ecoisole e l'area stoccaggio presso il polo ecologico.



Sono state totalmente conferite al lotto T6 della discarica 46.240 tonnellate di rifiuti.

Le linee Umido-Digestione Anaerobica e Secco del Polo Ecologico hanno trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

CER E DESCRIZIONE	KG
200302 RIFIUTI MERCATALI	1.412.080
200108 RIFIUTI ORGANICI	57.177.020
ALTRI RIFIUTI	29.412.269
TOTALE	88.001.369

La linea Umido-Compostaggio ha trattato i quantitativi di rifiuti riportati in tabella che hanno permesso la vendita 5.066 tonnellate di compost.

CER E DESCRIZIONE	KG
200201 VERDE	11.099.530
190805 FANGHI DA DEPURATORE	0
190699 FANGHI DA VALORIZZATORE	6.553.980
ALTRI RIFIUTI	84.100
TOTALE	17.737.610

Nel corso del 2015 sono confluite all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

dalla discarica: mc 4.623.900

dal depuratore acque reflue Acea e digestori Valorizzatore : mc. 5.617.600

L'impianto ha prodotto le seguenti quantità di energia:

energia elettrica prodotta:GWh 17,1 di cui

energia elettrica autoconsumata:GWh 10,4 (intero polo)

energia elettrica ceduta alla rete:GWh 6,7

energia termica : GWh 18,8 (dai soli motori) di cui 12,5 ceduta al teleriscaldamento e 6,3 utilizzata da Acea.



SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il servizio idrico integrato si occupa della gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura in 61 comuni, per un totale di quasi 200.000 abitanti. La rete di acquedotti gestita comprende 113 depuratori e la rete fognaria per le acque di scarico.

L'accordo siglato con Smat S.p.A. in data 28 dicembre 2007 (in attuazione della deliberazione dell'Autorità d'Ambito 3 Torinese n. 254 del 19 ottobre 2006 con la quale Smat S.p.A. ed Acea Pinerolese Industriale S.p.A. erano invitate a presentare "il progetto di riorganizzazione d'impresa e dell'attività di erogazione del servizio idrico integrato utile a realizzare per l'ambito ottimale n.3 Torinese un unico gestore") è stato oggetto di revisione.

La Revisione dell'Accordo al fine di dare attuazione a quanto in origine previsto in coerenza con le novità intervenute a seguito dell'ingresso nello scenario regolatorio dell' AEEGSI è stata siglata tra le parti in data 20 novembre 2015 ed inoltrata all' Ente d'Ambito per la condivisione dei contenuti.

Il compenso percepito da Acea per lo svolgimento del servizio è stato di euro 16.770.000 in aumento del 8% circa rispetto all'esercizio precedente dovuto sia all'aumento della tariffa che a un aumento dei consumi rispetto l'anno precedente causato dal periodo di scarsa piovosità che ha investito il territorio nella tarda primavera ed estate.

Si rammenta che trattasi di valori stimati in attesa di conguagli.

Sono stati realizzati nel corso dell'esercizio 2015 interventi di manutenzione straordinaria programmabile per circa € 74.000, interventi di manutenzione straordinaria di emergenza per circa €. 3.210.000.

Il fatturato del settore ammonta a euro 22.583.000.

SETTORE GAS

L'attività di distribuzione gas è svolta tramite la controllata società DGN S.r.l. a socio Unico ed è esercitata nell'ambito dei territori di 24 comuni soci del pinerolese con un fatturato consolidato di euro 6.976.000.

Anche per tutta la durata dell'esercizio 2015 la Società ha proseguito la propria attività nel settore della gestione delle reti gas occupandosi del pronto intervento, della manutenzione delle cabine di consegna, dell'odorizzazione del gas, della lettura e manutenzione dei contatori, delle attivazioni e disattivazione della fornitura.

Nella tabella sotto riportata elenchiamo in modo dettagliato i dati più significativi :

D.G.N.	P.d.r. (punti di riconsegna)	Rete lunghezza M	Gas Vettorato	Contatori	Derivazione d'utenza
31/12/2014	35.656	690.032	60.982.352	37.901	17.165
31/12/2015	35.769	689.851	61.085.761	38.006	17.241
Differenza	113	-181	103.409	105	76

Nel corso del 2015 è continuata l'attività di monitoraggio mediante la messa in funzione di un sistema di telecontrollo della protezione catodica delle tubazioni in acciaio al fine di prevenire la corrosione e di l'installazione degli add-on per la tele lettura dei contatori dell'utenza.

SETTORE GESTIONE CALORE E TELERISCALDAMENTO

Il settore gestione calore e teleriscaldamento riunisce i dati delle attività svolte dalla controllante e da Acea Power S.r.l. con un fatturato consolidato di euro 1.123.000.

Nel corso dell'esercizio non sono state eseguite estensioni della rete di teleriscaldamento e l'attività è stata rivolta all'allacciamento di utenze in località dove il servizio era disponibile e all'ottimizzazione degli impianti in gestione.



ALTRE ATTIVITA' - SERVIZI DI STAFF

Oltre alle attività specificatamente operative sopra indicate la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.a. mette a disposizione per le società oggetto di consolidamento e per altre società terze tra cui Acea Pinerolese Energia S.r.l. e Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l. l'effettuazione di una serie di servizi di carattere tecnico-amministrativo quali il servizio contabile e controllo di gestione, il servizio di bollettazione e front office, il servizio gestione risorse umane e personale, i sistemi informativi, il servizio a supporto di gare d'appalto e acquisti, il servizio gestione delle certificazioni della qualità, il servizio prevenzione e sicurezza.

Tali attività sono regolate da contratti di servizio e vengono svolte a fronte di un corrispettivo che ha comportato ricavi per euro 1.218.000.

Pinerolo, 26 Maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prinzio Roberto

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
 Sede in Pinerolo - Via Vigone 42
 Capitale sociale € 33.915.699 i.v.
 Registro delle Imprese di Torino n. 05059960012

BILANCIO consolidato al 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015		31/12/2014	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	1.193		1.987	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	295.284		393.711	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	218.960		244.803	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5) avviamento				
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-		103.998	
7) altre	435.047		454.975	
Totale immobilizzazioni immateriali		950.484		1.199.474
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	19.875.326		20.541.037	
2) impianti e macchinario	69.015.868		73.002.951	
3) attrezzature industriali e commerciali	2.801.623		2.724.976	
4) altri beni	461.970		568.825	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	545.362		1.671.754	
Totale immobilizzazioni materiali		92.700.149		98.509.543
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate				
b) imprese collegate	1.134.755		1.116.552	
c) imprese controllanti				
d) altre imprese	2.021.196		2.021.196	
2) crediti: di cui entro 12 mesi				
a) verso imprese controllate				
b) verso imprese collegate	-	272.829	272.829	
c) verso controllanti				
d) verso altri	119.167	224.035	299.687	
3) altri titoli				
4) azioni proprie				
Totale immobilizzazioni finanziarie		3.652.815		3.710.264
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)		97.303.448		103.419.281
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	576.964		509.795	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) lavori in corso su ordinazione	1.550.615		1.608.483	
4) prodotti finiti e merci				
5) acconti				
Totale rimanenze		2.127.579		2.118.278
II - Crediti di cui oltre 12 mesi				
1) verso clienti	36.949.819		40.511.268	
2) verso imprese controllate				
3) verso imprese collegate	118.860		111.286	
4) verso controllanti				
4 bis) crediti tributari	217.806		685.874	
4 ter) imposte anticipate	2.082.923		1.418.438	
5) verso altri	1.766.070		4.737.286	
Totale crediti		41.135.478		47.464.152
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) partecipazioni in imprese controllanti				
4) altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) altri titoli				
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	6.195.357		1.822.314	
2) assegni				
3) denaro e valori in cassa	11.263		10.986	
Totale disponibilità liquide		6.206.620		1.833.300
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)		49.469.677		51.415.730
D) RATEI E RISCONTI di cui oltre 12 mesi				
ratei attivi		42.751	13.395	
risconti attivi	44.926	251.509	334.185	
disaggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		294.260		347.580
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		147.067.385		155.182.591

PASSIVO		31/12/2015		31/12/2014	
		Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) PATRIMONIO NETTO					
I - Capitale		33.915.699		33.915.699	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni					
III - Riserve di rivalutazione		9.915.703		9.697.186	
IV - Riserva legale		322.864		320.783	
V - Riserve statutarie		796.094		756.568	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio					
VII - Altre riserve		1.766.566		1.766.566	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo					
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		2.869.277		725.801	
Riserva di consolidamento		1.492.808		753.537	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) di gruppo			51.079.011		47.936.140
INTERESSENZE MINORITARIE			0		778.180
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			51.079.011		48.714.320
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili				2.286.421	
2) per imposte, anche differite		2.025.862		15.005.983	
3) altri		17.424.046			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			19.449.908		17.292.404
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
			3.927.080		4.100.127
D) DEBITI					
	di cui oltre 12 mesi				
1) obbligazioni					
2) obbligazioni convertibili					
3) debiti verso soci per finanziamenti					
4) debiti verso banche	11.167.907	18.068.287		20.733.989	
5) debiti verso altri finanziatori					
6) acconti		1.749.413		1.650.114	
7) debiti verso fornitori		11.767.067		21.010.984	
8) debiti rappresentati da titoli di credito					
9) debiti verso imprese controllate					
10) debiti verso imprese collegate		-		58.293	
11) debiti verso controllanti					
12) debiti tributari		2.572.335		1.140.332	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		961.288		928.476	
14) altri debiti		6.635.137		7.092.096	
TOTALE DEBITI (D)			41.753.527		52.614.284
E) RATEI E RISCONTI					
	di cui oltre 12 mesi				
ratei passivi		75.971		52.264	
risconti passivi	28.952.858	30.781.888		32.409.192	
aggio su prestiti					
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			30.857.859		32.461.456
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)			147.067.385		155.182.591

CONTI D'ORDINE		31/12/2015		31/12/2014	
		Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
Fidejussioni e cauzioni a terzi		29.966.132		31.990.807	
Creditori c/fidejussioni ed avalli		6.304.384		6.528.763	
Beni di terzi in comodato		516		516	
TOTALE CONTI D'ORDINE			36.271.032		38.520.086

CONTO ECONOMICO

	31/12/2015		31/12/2014	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.614.057		55.603.282	
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(57.868)		(79.620)	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.633.057		3.019.584	
5) altri ricavi e proventi	3.613.163		4.197.933	
(di cui contributi in conto esercizio)	244.774			
Totale valore della produzione (A)		62.802.409		62.741.179
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.112.560		6.715.484
7) per servizi		16.076.857		17.579.148
8) per godimento di beni di terzi		401.900		388.828
9) per il personale		19.016.837		18.593.589
a) salari e stipendi	13.527.099		13.159.154	
b) oneri sociali	4.430.888		4.310.954	
c) trattamento di fine rapporto	933.927		965.988	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	124.923		157.493	
10) ammortamenti e svalutazioni		9.596.382		9.542.527
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	349.406		345.825	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.236.976		8.756.702	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.010.000		440.000	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		(67.170)		(5.577)
12) accantonamenti per rischi		2.449.682		962.621
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		4.645.695		5.047.417
Totale costi della produzione (B)		57.232.743		58.824.037
Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)		5.569.666		3.917.142
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione in		61.193		
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso altri	61.193			
16) altri proventi finanziari		31.807		36.731
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate	14.035		13.660	
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri	17.772		23.071	
17) interessi ed altri oneri finanziari:		(964.478)		(1.054.650)
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri	(964.478)		(1.054.650)	
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi				
- perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(871.478)		(1.017.919)
D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		58.203		53.708
a) di partecipazioni	58.203		53.708	
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
19) svalutazioni				0
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		58.203		53.708
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi straordinari		832		296
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)				
b) altri proventi straordinari	832		296	
21) oneri straordinari		0		0
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)				
b) imposte esercizi precedenti				
c) altri oneri straordinari			0	
Totale proventi e oneri straordinari (E)		832		296
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		4.757.223		2.953.227
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		(1.887.946)		(2.191.866)
a) IRES	2.236.941		947.986	
b) IRAP	397.780		951.552	
c) Imposte anticipate	(664.486)		374.617	
d) Imposte differite	(82.289)		(82.289)	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO consolidato		2.869.277		761.361
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di terzi		0		35.560
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.869.277		725.801



Nota integrativa al
Bilancio Consolidato del Gruppo
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
31 dicembre 2015

(Gli importi presenti sono espressi in euro)

PREMESSA

Signori Azionisti,

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D.Lgs 127/1991.

Viene redatto ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 127/1991, in quanto la società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. essendo società di capitale che controlla altre imprese ed avendo superato i limiti di cui all'articolo 1 comma 4, del DLgs. 173/2008, ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Detto bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente nota integrativa.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile.

Gruppo Acea Pinerolese

Il Gruppo ACEA svolge le proprie attività principalmente nelle seguenti linee di business:

- **Settore Energia:** distribuzione gas metano, teleriscaldamento, gestione impianti di calore, fotovoltaico, biogas, realizzazione di impianti attraverso le Società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., D.G.N. S.r.l., ACEA Power S.r.l., Gaspiù Distribuzione S.r.l. e Lodigiana Infrastrutture S.r.l.



- *Settore Servizio Idrico Integrato* - in qualità di Gestore Salvaguardato Operativo, così come previsto dall'accordo con SMAT S.p.A. del 2007 aggiornato il 20 novembre 2015: captazione, potabilizzazione, distribuzione, fognatura e depurazione, costruzione di impianti e di reti attraverso la Società Acea Pinerolese Industriale S.p.A.
- *Settore Igiene Urbana*: raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti e gestione degli impianti relativi (discarica, impianti di valorizzazione e di compostaggio) attraverso la controllata ACEA Ambiente S.r.l.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolida i bilanci delle società direttamente o indirettamente controllate dalla società capogruppo ACEA S.p.A., secondo quanto indicato nelle due tabelle sotto riportate, e con le esclusioni di seguito specificate.

Con riguardo ai bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento e delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, si precisa che gli stessi:

- sono redatti secondo le leggi che lo disciplinano interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità,
- chiudono al 31 dicembre 2015, ad eccezione della Società Lodigiana Infrastrutture S.r.l. (30/06/2015),
- sono redatti in euro.

Di seguito si elencano le Società comprese nell'area di consolidamento:

Società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	Pinerolo (TO)	33.915.699	Capogruppo (Società consolidante)	
D.G.N. S.r.l.	Pinerolo (TO)	16.800.000	100%	
ACEA Ambiente S.r.l.	Pinerolo (TO)	1.500.000	100%	
ACEA Power S.r.l.	Pinerolo (TO)	300.000	100%	

Società valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto
Gaspiù Distribuzione S.r.l.	Milano	100.000		40%
Lodigiana Infrastrutture S.r.l.	Roncadelle (BS)	100.000		20%

Non sono state invece consolidate, e quindi iscritte al loro valore di libro, le partecipazioni detenute nelle seguenti società per le motivazioni di seguito esposte per ciascuna di esse:

Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l., con sede in Pinerolo, capitale sociale euro 10.000, quota di partecipazione 30%. Risultato d'esercizio 2015: utile di euro 1.524. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 comprensivo del risultato di periodo ammonta ad euro 58.534. Il valore di carico della partecipazione è pari a 3.000 euro.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2015, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995).

Risultato d'esercizio 2015: utile di euro 1.419.895.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 30.821.535.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 6.823. Risultato 2015: euro zero. Il valore di carico della partecipazione è pari a 5.165 euro.

Consorzio Universitario di Economia Aziendale, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2015 di euro 4.177. Risultato d'esercizio 2015: perdita di 17.346 euro. Il valore di carico della partecipazione è pari a 8.636 euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile: non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio.

Il criterio di base adottato per la valutazione degli elementi iscritti all'attivo del bilancio è quello del costo storico eccetto per le categorie contabili dei terreni e fabbricati per le quali si è effettuata la rivalutazione ai sensi della art. 15 della legge n. 2/2009.

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e di ampliamento** si riferiscono ai costi di costituzione delle società ACEA Ambiente S.r.l. e ACEA Power S.r.l.; il costo è ammortizzato in quote costanti, in cinque esercizi.
- I **costi di ricerca e sviluppo** si riferiscono ai costi sostenuti dalla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - costi di migliorie su beni di terzi, per il servizio di gestione calore, e sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto;
 - oneri di natura pluriennale (rilievo delle reti idriche nei comuni di nuova acquisizione), ammortizzati in quote costanti in 5 anni.
 - Diritti di superficie su ecoisole ammortizzati sulla base della durata della concessione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, eccetto i terreni e i fabbricati sui quali è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell' art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera. Gli eventuali contributi in "c/Impianto" sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente. Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali adibite al **servizio gas**, sono state ammortizzate secondo il periodo di vita utile delle diverse categorie di beni così come individuato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico, nel documento relativo alle *“modalità applicative del regime individuale di calcolo del vincolo sui ricavi di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal gas naturale, istituito dall'articolo 9 della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico del 24 luglio 2014, n.367.*

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore gas, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
RETI URBANE GAS	2,0 %
ALLACCIAMENTI GAS	2,5 %
CONTATORI GAS	5 %
IMP.PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5 %
TELECONTROLLO GAS	10 %
CORRETTORI ELETTR. PER CONTATORI	6,67%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	10 %

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, *“le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa”.*

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOENARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopraccitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
DISCARICA TORRIONE 6	31,85%
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE E SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %



L'**aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

CATEGORIA	ALIQUOTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 50%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MARCHI E BREVETTI	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dal gruppo (**GASPIU' Distribuzione S.r.l. e Lodigiana Infrastrutture S.r.l.**), iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al patrimonio netto di competenza.

Per quanto riguarda invece le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Elenco società collegate ed altre imprese:

Partecipate da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.:

Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l., con sede in Pinerolo, capitale sociale euro 10.000, quota di partecipazione 30%. Risultato d'esercizio 2015: utile di euro 1.524. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 comprensivo del risultato di periodo ammonta ad euro 58.534. Il valore di carico della partecipazione è pari a 3.000 euro.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2015, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.



Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995).

Risultato d'esercizio 2015: utile di euro 1.419.895.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 30.821.535.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 6.823. Risultato 2015: euro zero. Il valore di carico della partecipazione è pari a 5.165 euro.

Consorzio Universitario di Economia Aziendale, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2015 di euro 4.177. Risultato d'esercizio 2015: perdita di 17.346 euro. Il valore di carico della partecipazione è pari a 8.636 euro.

Partecipate da D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l.:

GASPIU' Distribuzione S.r.l., con sede in Milano, Via Cechov n. 20, capitale sociale di euro 100.000 - interamente versato. Al 31 dicembre 2015, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000).

Sono stati versati ulteriori € 440.000 in c/futuri aumenti di capitale.

L'importo precedentemente versato a riserva versamento soci in c/capitale di 440.000 euro è diminuito nel corso dell'esercizio della somma di 40.000 euro, per effetto della distribuzione parziale della riserva in base alle rispettive quote di partecipazione dei soci.

Risultato d'esercizio 2014: utile di 11.316 euro.

Il bilancio d'esercizio 2015 non è ancora stato approvato da parte dei soci.

Lodigiana Infrastrutture S.r.l., con sede in Roncadelle (BS), Via Vittorio Emanuele II n. 4/28, capitale sociale di euro 100.000 - interamente versato. Al 31 dicembre 2015, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 20% del capitale sociale (euro 20.000).

Sono stati versati ulteriori € 467.200 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato d'esercizio chiuso al 30 giugno 2015: utile di 291.016 euro.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze delle merci sono valute al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità e precisamente:

- Fondo svalutazione crediti
- Fondo svalutazione crediti v/erario

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Il Gruppo non possiede titoli.

Disponibilità liquide

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze del Gruppo sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

Fondi rischi ed oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; in tale voci sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo, sia nella data di sopravvenienza.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate e differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Sussistono debiti di durata residua superiore ai cinque anni, e debiti assistiti da garanzie.

Crediti e debiti in valuta

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Oneri capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Conti d'ordine e altri impegni

In calce allo stato patrimoniale sono riportati le garanzie prestate e ricevute direttamente o indirettamente attraverso fidejussioni, avalli e beni in comodato.



Strumenti finanziari derivati

Il gruppo non possiede strumenti finanziari derivati.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Per il consolidamento, sono stati utilizzati i seguenti metodi:

Metodo del consolidamento integrale

Il metodo di consolidamento integrale prevede la totale ripresa degli elementi patrimoniali ed economici.

Sono stati eliminati il valore contabile delle partecipazioni iscritto nel bilancio della controllante ed il patrimonio netto della controllata, la differenza è stata iscritta nella voce riserva di consolidamento; è stata attribuita a terzi di minoranza la quota di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza se presenti.

Nell'esercizio 2015 l'area di consolidamento rimane invariata rispetto all'esercizio scorso. Le società incluse nell'area di consolidamento integrale hanno chiuso il bilancio al 31 dicembre 2015, che sono stati redatti secondo la normativa vigente in materia ed applicando i principi contabili stabiliti dai Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Sede legale Pinerolo , Via Vigone 42

Capitale sociale euro 16.800.000 - interamente versato

% di possesso diretto 100% (euro 16.800.000)

Risultato d'esercizio 2015: euro 901.511

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 comprensivo del risultato di periodo ammonta ad euro 18.458.699.

ACEA Ambiente S.r.l.

Sede legale Pinerolo , Via Vigone 42

Capitale sociale euro 1.500.000 - interamente versato

% di possesso diretto 100% (euro 1.500.000)

Risultato d'esercizio 2015: euro 27.870

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 comprensivo del risultato di periodo ammonta ad euro 1.591.789.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate la totalità delle quote di partecipazione dai Soci uscenti.



ACEA Power S.r.l.

Sede legale Pinerolo , Via Vigone 42

Capitale sociale euro 300.000 - interamente versato

% di possesso diretto 100% (euro 300.000)

Risultato d'esercizio 2015: euro 3.048.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 comprensivo del risultato di periodo ammonta ad euro 333.440.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate la totalità delle quote di partecipazione dai Soci uscenti.

Metodo del patrimonio netto

Il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate tramite questo metodo sono state allineate alle rispettive quote di patrimonio netto contabile di pertinenza delle quote di partecipazione complessivamente detenute dal Gruppo.

Le eccedenze positive e negative del patrimonio netto sono state rispettivamente imputate ad incremento o a decremento della Riserva di consolidamento, salvo la quota attribuibile al risultato dell'esercizio che è viene invece imputata al risultato consolidato.

Denominazione	Valore di carico	Patrimonio Netto al 31-dic-2015	% di possesso	Patrimonio Netto di competenza	Riserva di consolid.	Rivalutazione 2015
Gaspiù Distribuzione S.r.l.	440.000	1.164.476	40%	465.790	25.790	0
Lodigiana Infrastrutture S.r.l.	487.200	3.329.823	20%	665.965	120.562	58.203
TOTALE	927.200	4.494.299		1.131.755	146.352	58.203

Per Gaspiù Distribuzione S.r.l. il Patrimonio Netto è riferito al 31 dicembre 2014 (diminuito di 100.000 euro, per effetto della distribuzione parziale della riserva "versamenti in conto capitale") non essendo ancora stato approvato da parte dei Soci il bilancio dell'esercizio 2015.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/15	Importo al 01/01/15 Costo	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi e arrotondam.ti	Importo al 31/12/15 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	1.987	5.376	-	-	-	5.376
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	393.711	492.139	-	-	-	492.139
Brevetti industriali e opere ingegno	244.803	1.419.208	-	102.900		1.522.108
Altre imm. Immateriali	454.975	1.015.813	-	101.511	(70.570)	1.046.754
- di cui Costi migliorie beni di terzi	239.405	707.402	-	1.909	(41.899)	667.412
- di cui Oneri pluriennali	94.056	172.293	-	99.602	(28.671)	243.224
- di cui Diritti di superficie	121.514	136.118	-	-	-	136.118
Imm. In corso	103.998	103.998	-	-	(103.998)	-
Immobilizzazioni Immateriali	1.199.474	3.036.534	-	204.411	(174.568)	3.066.377

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 01/01/15 F.do Ammort.	Riclassifiche	Ammortamenti	Decrementi e arrotond.	Fondo amm. al 31/12/15	Saldo a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	3.389	-	795	(1)	4.183	1.193
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	98.428	-	98.428	(1)	196.855	295.284
Brevetti industriali e opere ingegno	1.174.405	-	128.743	-	1.303.148	218.960
Altre imm. Immateriali	560.838	-	121.440	(70.571)	611.707	435.047
- di cui Costi migliorie beni di terzi	467.997	-	71.600	(41.899)	497.698	169.714
- di cui Oneri pluriennali	78.237	-	42.245	(28.671)	91.811	151.413
- di cui Diritti di superficie	14.604	-	7.595	(1)	22.198	113.920
Immobilizzazioni n corso	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	1.837.060	-	349.406	(70.573)	2.115.893	950.484

La società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. ha svolto, negli esercizi precedenti, attività di ricerca e sviluppo focalizzata alla purificazione e pulizia del biogas per alimentare veicoli a metano e/o la rete del gas territoriale.

I costi per ricerca e sviluppo relativi ai progetti BIOMETHAIR e BIORG sostenuti negli esercizi precedenti e iscritti nelle immobilizzazioni immateriali in corso per un importo complessivo di euro 103.998 sono stati spesi a conto economico anticipando quanto previsto dal revisionato OIC 24.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/15	Importo al 01/01/15 Costo	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/15 Costo
Terreni e fabbricati industriali	20.541.037	27.786.780	-	22.220	-	27.809.000
Impianti e macchinari	73.002.951	174.934.261	1.373.780	1.714.009	(983.546)	177.038.504
Attrezzature ind. e comm.	2.724.976	8.733.459	20.182	470.896	(211.535)	9.013.002
Altri beni	568.825	2.602.461	-	63.372	(78.181)	2.587.652
Investimenti in corso	1.671.754	1.671.754	(1.393.962)	267.570	-	545.362
Immobilizzazioni materiali	98.509.543	215.728.715	-	2.538.067	(1.273.262)	216.993.520

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Fondo ammortamento			
Voci di bilancio	Importo al 01/01/15 F.do Ammortamento	Ammortam.ti	Decrementi	Fondo amm.to al 31/12/15	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	7.245.743	687.931	-	7.933.674	19.875.326
Impianti e macchinari	101.931.310	7.001.793	(910.467)	108.022.636	69.015.868
Attrezzature ind. e comm.	6.008.483	377.907	(175.011)	6.211.379	2.801.623
Altri beni	2.033.636	169.345	(77.299)	2.125.682	461.970
Investimenti in corso	-	-	-	-	545.362
Immobilizzazioni materiali	117.219.172	8.236.976	(1.162.777)	124.293.371	92.700.149

B) III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni Finanziarie							
Voci di bilancio	Importo al 01/01/15	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutaz.	Importo al 31/12/15
Partecipazioni							
Partecipazioni imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni imprese collegate	1.116.552	-	-	(40.000)	58.203	-	1.134.755
Partecipazioni in altre imprese	2.021.196	-	-	-	-	-	2.021.196
Crediti							
Crediti verso imprese collegate	272.829	-	-	-	-	-	272.829
Crediti vs. altri	299.687	-	-	(75.652)	-	-	224.035
Immobilizzazioni finanziarie	3.710.264	-	-	(115.652)	58.203	-	3.652.815

La voce "Partecipazione imprese collegate" comprende la partecipazione in Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l. da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e le partecipazioni in Gaspiù Distribuzione S.r.l. e in Lodigiana Infrastrutture S.r.l. da parte della controllata DGN S.r.l.



La voce “partecipazione in altre imprese” comprende la partecipazione in Amiat V. S.p.A., le quote nel Consorzio Pinerolese Energia e nel Consorzio Universitario di Economia Aziendale da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono al finanziamento soci fruttifero al tasso del 5% annuo concesso a favore di Lodigiana Infrastrutture S.r.l. erogato a settembre ed ottobre 2012 per un importo complessivo di euro 1.018.329.

Nel corso dell'esercizio non sono stati eseguiti rimborsi, pertanto l'importo al 31/12/2015 risulta invariato e pari ad euro 272.829.

In data 06 dicembre 2012 sono stati erogati tre prestiti fruttiferi ai comuni di San Secondo di Pinerolo, Prarostino e Osasco per un totale di euro 476.184 al tasso fisso del 5% per l'acquisto di infrastrutture inerenti il servizio idrico integrato.

Tali finanziamenti hanno una durata complessiva di 60 mesi con decorrenza della data di inizio ammortamento fissata al 01 gennaio 2013.

Da tale data matureranno gli interessi sulla somma prestata.

Nel corso del 2015 sono state rimborsate rate per euro 76.652, pertanto il credito risultante al 31 dicembre 2015 risulta essere pari ad euro 224.035.

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Rimanenze

Nel dettaglio la voce “**rimanenze**” comprende:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Rimanenze magazzino comune	154.373	156.395
Rimanenze magazzino idrico	218.666	227.552
Rimanenze magazzino gas	67.704	65.732
Rimanenze contatori gas	16.224	37.072
Rimanenze magazzino ambiente	108.059	11.488
Rimanenze magazzino calore	11.938	11.556
Rimanenze	576.964	509.795

Nel dettaglio la voce “**lavori in corso**” comprende:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Rimanenze lavori in corso idrico	1.550.615	1.608.483
Rimanenze lavori in corso ambiente	-	-
Rimanenze lavori in corso calore	-	-
Lavori in corso	1.550.615	1.608.483

Crediti

La voce “**Crediti verso clienti**” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Clients	13.429.304	11.553.067
Crediti v/utenti idrico	458.439	453.790
Crediti v/utenti TIA	1.734.705	1.993.006
Crediti v/utenti teleriscaldamento e gestione calore	48.250	8.413
Fatture da emettere	24.662.209	28.848.751
Note di credito da emettere	(318.384)	(55.525)
Crediti v/clienti	40.014.523	42.801.502
Fondo svalutazione crediti	(3.064.704)	(2.290.234)
Totale Crediti v/clienti	36.949.819	40.511.268

Le società del Gruppo hanno accantonato un importo di euro 1.010.000, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Il fondo svalutazione crediti nel corso dell’esercizio 2015 è stato utilizzato per euro 235.530 a seguito dello stralcio di crediti rivelatisi inesigibili.

La voce “**Crediti verso imprese collegate**” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Crediti verso la collegata Gaspiù Distribuzione S.r.l.	109.543	81.006
Crediti verso la collegata Lodigiana Infrastrutture S.r.l.	9.317	30.280
Totale Crediti verso imprese collegate	118.860	111.286

La voce “**Crediti tributari**” comprende le seguenti voci:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Crediti v/erario	921.159	922.226
Crediti erario c/iva	131.051	488.488
Crediti erario c/Ires	20.609	82.733
Crediti erario c/Ires rit. acc. subite	18.310	10.810
Crediti erario c/Irap	45.526	30.941
Crediti imposta sostitutiva TFR	226	1.277
Crediti v/erario Ire addiz. Com	-	159
Crediti accise gas metano	-	2.074
Crediti add. reg. gas metano	1.043	5.312
Crediti tributari per accise	-	61.972
Crediti v/erario	1.137.924	1.605.992
Fondo svalut. Crediti Erario	(920.118)	(920.118)
Crediti tributari	217.806	685.874

I crediti v/erario comprendono crediti per minor Ires dovuti alla mancata deduzione, relativa agli anni dal 2007 al 2011, dell'Irap relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stato prudenzialmente accantonata una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari per IVA, Ires, Irap e quelli relativi alle addizionali gas sono iscritti al netto dei rispettivi debiti rilevati dalla liquidazione delle imposte per l'esercizio e dalla dichiarazione annuale presentata all'Agenzia delle Dogane.

La voce “**Crediti verso altri**” esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Crediti da depositi cauzionali	159.749	134.349
Anticipi a dipendenti su paghe	500	700
Crediti vs. INPDAP	28.380	28.380
Crediti vs. INPS	1.117	-
Crediti da contrib. da liquid.	41.416	2.189.610
Crediti CDP mutui idrico	932	932
Crediti diversi	180.379	192.397
Crediti v/CCSE - AEEG	247.523	136.039
Acconti CCSE - AEEG perequazione tariffaria	1.021.206	1.096.566
Crediti vs. CCSE - AEEG per riconoscimento bonus sociale	6.348	9.453
Crediti v/INAIL	19.529	11.837
Partite attive da sistemare	8.817	50.376
Fornitori c/anticipi versati	39.985	183.961
Crediti da errati pag. utenti	10.189	57.686
Crediti da cessione partecipazioni	-	645.000
Crediti verso altri	1.766.070	4.737.286

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce “**Crediti verso altri**”.

Disponibilità liquide

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Banche	6.137.699	1.766.601
Posta	57.658	55.713
Cassa	11.263	10.986
Disponibilità Liquide	6.206.620	1.833.300

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI ATTIVI

La voce Ratei attivi comprende:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Ratei attivi gestione calore	42.718	13.395
Ratei attivi diversi	33	-
Ratei attivi	42.751	13.395

RISCONTI ATTIVI

La voce “Risconti attivi” per 162.896 euro, è relativa a storni di costi (spese assicurative, abbonamenti, spese polizze fidejussorie, bolli automezzi, canoni anticipati su contratti, telefonici ed assistenza, tasse) manifestatesi nel corso dell'esercizio 2015, ma di competenza di quello successivo.

La rimanente quota - Risconti attivi pluriennali - per euro 88.613 (di cui euro 44.926 scadenti oltre 12 mesi) deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fidejussorie e assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.699 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva di consolidam.to	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2013	33.915.699	318.893	12.184.414	(795)	796.896	47.215.107
Destinazione del risultato dell'esercizio						-
- Attribuzione di dividendi						-
- Altre destinazioni				759.100	(796.896)	(37.796)
<i>Altre riserve</i>			35.906	(4.768)		31.138
Altre variazioni						-
<i>Riserva legale</i>		1.890				1.890
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>						-
Risultato dell'esercizio corrente					725.801	725.801
Saldo al 31/12/2014	33.915.699	320.783	12.220.320	753.537	725.801	47.936.140
Destinazione del risultato dell'esercizio						-
- Attribuzione di dividendi						-
- Altre destinazioni						-
<i>Altre riserve</i>			39.526	684.194	(725.801)	(2.081)
<i>Altre riserve (Riserva rival. L. 2/2009)*</i>			218.517			218.517
<i>Altre riserve – ex competenze di Terzi</i>				55.077		55.077
Altre variazioni						-
<i>Riserva legale</i>		2.081				2.081
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>						-
Risultato dell'esercizio corrente					2.869.277	2.869.277
Saldo al 31/12/2015	33.915.699	322.864	12.478.363	1.492.808	2.869.277	51.079.011

(*) Aumento della riserva per effetto dell'adeguamento del fondo per imposte differite accantonato in seguito alla rivalutazione dei fabbricati effettuata nell'esercizio 2008 (DL n. 185/2008 poi convertito nella L. 2/2009). Maggiori dettagli al riguardo sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata (pag. 31).

Il capitale sociale è interamente versato.

Nella tabella in calce è esposta la riconciliazione fra i risultati di bilancio ed i patrimoni netti della consolidante ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e della consolidata, da un lato, e, dall'altro, il risultato di bilancio ed il patrimonio netto di Gruppo risultanti dal conto economico e dello stato patrimoniale consolidati.



	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	1.302.115	58.712.006
Risultato e PN della controllata DGN S.r.l.	901.511	18.458.699
Risultato e PN della controllata ACEA AMBIENTE S.r.l.	27.870	1.591.789
Risultato e PN della controllata ACEA POWER S.r.l.	3.048	333.440
Elisione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	0	(18.905.242)
Adeguamento partecipazioni collegate valutate a Patrimonio Netto	58.203	204.555
Imposte correnti (IRES) riferite all'operazione precedente	(16.006)	(56.253)
Eliminazione effetto conferimento ramo d'azienda in DGN (2012)	507.895	(9.116.601)
Ricalcolo ammortamenti su beni ceduti ad ACEA AMBIENTE S.r.l. (2012)	107.098	(280.817)
Imposte anticipate su ammortamenti riferiti all'operazione precedente	(33.950)	89.019
Plusvalenza su cessione cespiti in DGN e in AAM	16.827	46.731
Imposte correnti riferite all'operazione precedente	(5.334)	(14.815)
Imposte differite riferite su dividendi esercizi precedenti	0	16.500
Risultato Netto/Patrimonio Netto Consolidato	2.869.277	51.079.011
Quota di competenza degli azionisti di minoranza	0,00	0,00
Risultato Netto/Patrimonio Netto del Gruppo	2.869.277	51.079.011

	Riserva di consolidam.to
Riserva di consolidamento al 31.12.2014	753.537
Ricalcolo ammortamenti su beni ceduti ad ACEA AMBIENTE S.r.l. (2012)	51.134
Ricalcolo amm.ti su cessione ramo d'azienda "Distribuzione GAS" ad DGN (2012)	529.384
Adeguamento partecipazioni collegate valutate a Patrimonio Netto (2014)	53.708
Imposte anticipate su ammortamenti riferiti all'operazione precedente	(14.770)
Fondo imposte differite su dividendi da incassare	16.500
Elisione partecipazione in APO ante risultato 2015	20.874
Elisione partecipazione in AAM ante risultato 2015	37.474
Elisione partecipazione in DGN ante risultato 2015	44.967
Riserva di consolidamento al 31.12.2015	1.492.808

FONDI RISCHI E T.F.R.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI:

Per imposte anche differite:

	Saldo al 31.12.2014	Incremento	Utilizzo Fondo	Saldo al 31.12.2015
Fondo imposte differite	2.286.421	40.247	(300.806)	2.025.862

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata (pag. 31).

Altri Fondi:

	Saldo al 31.12.2014	Utilizzo Fondo	Accanton.to	Saldo al 31.12.2015
Fondo recup. Ambientale	4.082.547	(31.619)	491.879	4.542.807
Fondo rischi ambiente	362.500	-	-	362.500
F.do gest. discarica post mortem	9.260.936	-	492.694	9.753.630
F.do rischi cause legali	1.300.000	-	-	1.300.000
F.do rischi rimborso IVA su TIA	-	-	1.465.109	1.465.109
Totale	15.005.983	(31.619)	2.449.682	17.424.046

A seguito dello scorporo del ramo d'azienda "Ciclo dei Rifiuti" da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. avvenuto nel corso dell'esercizio 2012, sono stati conferiti i fondi a copertura dei futuri costi da sostenersi per il recupero ambientale e per la gestione post mortem della discarica.

I rifiuti conferiti nell'anno 2015 ammontano a Kg 46.239.950, di cui rifiuti urbani kg. 8.213.800.

Con provvedimento della Provincia di Torino (Determina Dirigenziale Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 168-25742/2013) è stato autorizzato un ulteriore volume di 25.000 mc sul settore Torrione 5 ed è stata autorizzata la realizzazione della discarica denominata Torrione 6 per un volume massimo autorizzato di 181.260 mc.

Stante che la copertura finale dei settori (Torrione 4, Torrione 5 e Torrione 6), prevista nel nuovo progetto approvato comporta un costo da sostenere di euro 6.124.084 al lordo del fondo utilizzato negli esercizi 2012-2015, sulla base delle quantità dei rifiuti conferite nell'esercizio e della volumetria disponibile residua, si è provveduto ad incrementare il fondo recupero ambientale di euro 491.879.

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;
- Costi di chiusura;
- Costi di gestione post operativa.

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

L'aumento dei volumi autorizzati per la rimodellazione della discarica settore Torrione 2 (denominata Torrione 5) per ulteriori 25.000 mc e l'autorizzazione alla costruzione del settore Torrione 6 per un volume massimo autorizzato di 181.260 mc comporta un ulteriore maggiore quantitativo di rifiuti di 195.259 mc con spostamento del termine di chiusura della discarica di circa 48 mesi in funzione dei quantitativi di rifiuto conferiti.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;

- sicurezza ex Decreto Lgs. 81/2008;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata, ammonta a euro/anno 492.694; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 9,9 milioni di euro. L'accantonamento posto a carico del bilancio d'esercizio è stato determinato assumendo come parametro di riferimento i volumi conferiti in discarica nel corso del corrente anno al netto della quota parte eccedente il valore complessivo da perizia già accantonata in apposito fondo in esercizi precedenti

L'accantonamento al fondo cause legali riflette le valutazioni sull'esito delle cause legali costituito per fronteggiare potenziali indennizzi richiesti da controparti.

L'accantonamento al fondo rischi rimborso IVA su TIA riflette le valutazioni effettuate per fronteggiare potenziali richieste di rimborso dell'iva applicata sulla Tariffa di Igiene Ambientale da parte dei terzi a cui è stata richiesta e che non hanno facoltà di detrazione della stessa.

Infatti con la sentenza n. 4723 del 10 marzo 2015 la Corte di Cassazione ha riaffermato la natura fiscale della tariffa rifiuti e, di conseguenza, la sua esclusione dal campo di applicazione dell'Iva.

La pronuncia in esame assume particolare rilievo in quanto «anche sul piano eurounitario appare palese l'insussistenza di un nesso diretto tra il servizio e l'entità del prelievo e, con essa, l'assenza, almeno nelle ipotesi prese ora in considerazione, del rapporto di corrispettività posto alla base dell'assoggettamento ad Iva ai sensi degli artt. 3 e 4 del dpr n. 633 del 1972». È stato giudicato, inoltre, irrilevante quanto disposto dall'articolo 14 del dl 78/2010, convertito nella legge 122/2010, che per giustificare il pagamento dell'Iva successivamente alla pronuncia della Consulta, e per evitare di effettuare i rimborsi per le somme incassate dall'erario, ha qualificato come «non tributaria» la Tia2 istituita dall'articolo 238 del decreto legislativo 152/2006 tesi per altro sposata dall'Agenzia delle Entrate.

L'Iva eventualmente versata, quindi, deve essere restituita dal concessionario che ha riscosso la tariffa. Tale pronuncia è stata ribadita nella sentenza della Corte di Cassazione a sezioni riunite n. 5078 del 15-03-2016.

Con riferimento alle eventuali richieste di ripetizione dell'iva addebitata in rivalsa va rilevato che per giurisprudenza consolidata il rapporto per l'iva in rivalsa tra

il prestatore dei servizi ed il fruitore è di mera natura privatistica, per cui la giurisdizione delle controversie sull'indebito versamento appartiene alla giurisdizione ordinaria ed soggetta a prescrizione decennale.

In questo quadro si inserisce un'ulteriore criticità relativa alla rimodulazione del rapporto riscossore - erario vista la ristrettezza del termine annuale (ormai scaduto) di cui all' art. 26 DPR n. 633/72 per l' emissione della nota di variazione con recupero dell'imposta.

Anche nel caso in cui il legislatore intervenisse introducendo una norma specifica per la fattispecie che derogasse a tali termini si porrebbe il problema del recupero dell'iva indebitamente detratta sugli acquisti con l'applicazione delle relative sanzioni ed interessi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Saldo al 31/12/2014	Incremento per cessione dipendente da ASST a DGN	Utilizzo fondo (valore netto)	Accanton.to netto	Saldo al 31/12/2015
F.do TFR dirigenti	333.885	-	(76.362)	3.208	260.731
F.do TFR CCNL G-A	2.555.861	16.954	(161.215)	37.925	2.449.525
F.do TFR CCNL IA	1.210.381	-	(8.512)	14.955	1.216.824
TOTALE F.do TFR	4.100.127	16.954	(246.089)	56.088	3.927.080

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

DEBITI

La voce "Debiti verso banche" comprende:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Mutui CDP	9.512.105	11.651.965
Mutui Bancari	4.798.241	6.004.116
Finanziamento a breve	1.796.000	1.367.026
Debiti vs/banche a breve	1.961.941	1.710.882
Debiti v/banche	18.068.287	20.733.989

La voce “**Acconti**” comprende:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Anticipi contributi c/impianti	72.313	93.998
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	1.643.660	1.487.243
Acconti diversi	33.440	68.873
Acconti	1.749.413	1.650.114

I contributi relativi ai progetti BIOMETHAIR e BIORG ricevuti negli esercizi precedenti e iscritti alla voce acconti per un importo complessivo di euro 21.685 sono stati spesi a conto economico anticipando quanto previsto dal revisionato OIC 24.

Il saldo del conto anticipi contributi c/impianti si riferisce all'acconto erogato dal Consorzio Pinerolese per la costruzione dell'ecoisola di Torre Pellice.

La voce “**Debiti vs. fornitori**” comprende:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Fornitori	8.650.140	11.390.717
Fatture da ricevere	3.307.280	9.836.723
Note di credito da ricevere	(190.353)	(216.456)
Debiti v/fornitori	11.767.067	21.010.984

La voce “**Debiti tributari**” comprende il saldo dell'Irap e dell'Ires delle controllate, i tributi dovuti ad enti, l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi ai lavoratori autonomi.

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Debiti v/erario c/Irap	39.586	1.257
Debiti v/erario c/Ires	1.444.304	284.835
Debiti c/erario Ire lav. dipendente	397.188	345.209
Debiti c/erario Ire lav. autonomo	27.268	21.433
Debiti c/erario Ire addiz. regionale	1.977	5.744
Debiti c/erario Ire addiz. comunale	642	962
Debiti imposta sostitutiva TFR	1.027	-
IVA c/erario	461.225	85.846
IVA a debito sospesa D.p.r. 633/72 art. 6 c. 5	5.247	163.096
Debiti accise gas metano	519	-
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia Regione	51.053	72.261
Debiti Tributi Rifiuti c/Comune	38.622	55.788
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia addiz. Tia	103.677	103.901
Debiti tributari	2.572.335	1.140.332

La voce “**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**” comprende:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Debiti v/INPS	385.382	364.771
Debiti v/INPDAP	481.335	474.779
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	709	337
F.do pens.PREMUNGAS	91	281
F.do pens.PEGASO	50.137	43.982
F.do pens. PREVIAMBIENTE	12.740	10.310
F.do pens. PREVINDAI	17.725	23.481
Debiti v/INAIL	6.168	3.666
Debiti v/FASIE-FASDA	7.001	6.869
Debiti v/istituti previdenziali	961.288	928.476

La voce “**Altri debiti**” comprende:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	7.716	2.280
Debiti v/dipendenti cessati da liquidare	-	171.797
Ratei passivi ferie-FS-BO-14° mensilità	628.663	615.924
Quota retrib. variabile dicembre	80.717	91.009
Premio di risultato	572.452	559.430
Premio MBO	808.093	472.545
Debiti per trattenute sindacali	6.234	6.672
Dipendenti c/polizze assicurative	5.508	5.603
Dipendenti c/personalfido	14.159	12.534
Debiti vs. tempo libero aziendale	2.314	2.343
Debiti vs. F.di pensione aperti	1.582	1.452
Debiti vs. comuni da TIA	390	390
Debiti per canoni SII 2012	7.669	7.669
Debiti vs. comuni per utilizzo reti e impianti	16.258	-
Debiti vs. comuni per riversamento TARES	3.194	2.553
Utenti idrico c/rimborsi	1.768	5.386
Utenti ambiente c/rimborsi	3.771	3.771
Debiti diversi	982.403	1.663.481
Debiti vs. comuni per riconosc. proroga gas	2.203.472	2.133.404
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	-	305.917
Altri debiti da errati pagamenti	34.015	55.299
Debiti c/quote conferimento CPE	6.511	6.511
Debiti c/cauzioni gare	37.872	34.212
Debiti c/assegni emessi non inc.	-	-
Debiti c/versamenti CCSE e AEEG	1.210.376	931.914
Altri debiti	6.635.137	7.092.096

RATEI PASSIVI

La voce Ratei passivi comprende:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Ratei per fornitura gas gestione calore	16.146	3.882
Ratei per fornitura acqua	116	3.220
Ratei da servizi di manutenzione e noleggi	23.610	809
Ratei su polizze assicurative	22.363	-
Altri ratei	13.736	44.353
Ratei passivi	75.971	52.264

RISCONTI PASSIVI

La voce "Risconti passivi" ammonta a euro 30.781.888 (di cui euro 1.829.030 scadenti entro l'anno successivo) e comprende le quote pluriennali dei contributi sull'impianto di compostaggio, raccolta differenziata, interventi per l'alluvione 2000, opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 ed il contributo approvato da Finpiemonte per il progetto di ricerca denominato "GREEN NG", e le quote pluriennali dei contributi su allacciamenti ed opere di urbanizzazione conferiti in seguito allo scorporo del ramo di azienda gas da parte di Acea Pinerolese Industriale.

DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI.

I debiti superiori a cinque anni sono pari a euro 1.509.810, per finanziamenti a lungo termine concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

	Quota capitale 2016	Quota capitale 2017-2020	Quota capitale 2021	Totale quota capitale
CDP	1.890.880	6.111.415	1.509.810	9.512.105
OPI	509.875	2.252.060	0	2.761.935
BRE	78.546	253.879	0	332.425
IC-BE	663.138	1.040.743	0	1.703.881
	3.142.439	9.658.097	1.509.810	14.310.346

I debiti di finanziamento verso la Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca Unicredit per l'importo di euro 12.196.821 (iscritta nei conti d'ordine).

La somma a garanzia comprende la quota capitale residua maggiorata del 15%.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Ricavi 2015	Ricavi 2014
Ambiente	25.713.771	25.216.518
Idrico Integrato	22.582.631	21.311.102
Distribuzione Gas	6.976.630	6.721.868
Calore	347.529	399.487
Teleriscaldamento	775.749	771.399
Energie rinnovabili	171	681
Altre	1.217.576	1.182.227
Totale	57.614.057	55.603.282

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Sono stati iscritti euro 61.193 come dividendi deliberati dall'assemblea di Amiat V. S.p.A. a favore del socio Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e incassati nell'esercizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri e proventi finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Interessi passivi bancari	91.434	87.412
Interessi passivi CDP e mutui	778.121	891.922
Interessi passivi diversi	59.154	64.756
Altri oneri finanziari	35.769	10.560
Oneri finanziari	964.478	1.054.650

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Interessi attivi c/c bancari	3.625	3.793
Interessi attivi c/c postali	6	69
Interessi attivi diversi	13.811	18.390
Interessi attivi v.so società collegate	14.035	13.642
Interessi attivi di mora D.L. 231/02	330	837
Proventi finanziari	31.807	36.731

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

In tale posta sono state contabilizzate le rivalutazioni delle partecipazioni Gaspiù Distribuzione S.r.l. e Lodigiana Infrastrutture S.r.l. a seguito della valorizzazione a patrimonio netto.

PROVENTI STRAORDINARI

Nell'esercizio è stata rilevata in ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. una sopravvenienza attiva straordinaria di euro 832 per minor IRES dovuta per l'esercizio 2014 rispetto a quanto appostato a bilancio.

ONERI STRAORDINARI

Non sono stati rilevati oneri di natura straordinaria.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono state rilevate imposte sul reddito per euro 2.634.721 (euro 2.236.941 per IRES ed euro 397.780 per IRAP), imposte anticipate per euro -664.486 ed imposte differite per euro -82.289.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte anticipate dell'esercizio precedente, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2015			Imposta
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i> <i>Ires 27,5% Irap 4,2%</i>		
Imposte differite				
				0
Rilascio imposte differite				
Quota ammort. fabbricati rivalutati	(259.587)	(71.386)	(10.903)	(82.289)
Totale imposte differite (C/E)				(82.289)

	Esercizio 2015			Imposta
	<i>Ammontare differenze temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i> <i>Ires 27,5% Irap 4,2%</i>		
Imposte anticipate				
Accan.to f.do svalutaz. crediti >0,5%	(434.071)	(223.869)		(223.869)
Spese di manutenzione > 5%	166.492	33.132		(33.132)
Imposte e tasse rilevate per competenza	(71)	(20)		(20)
Quote associative 2015 pagate nel 2016	(12.000)	(3.300)		(3.300)
Accantonamenti rischi non deducibili	(1.465.109)	(402.905)	(61.534)	(464.439)
Tasse pagate in esercizi successivi	(89.735)	(24.677)		(24.677)
				(749.437)
Rilascio imposte anticipate				
Tasse esercizio rilevate per competenza	128.193	35.253		35.253
Spese di manutenzione	25.086	6.898		6.898
Adeg.to imp. anticip. per Ires al 24% su spese di manutenzione.		1.423		1.423
Interessi di mora pagati	3	1		1
Avviamento	12.439	3.421	522	3.943
Adeg.to imp. anticip. per Ires al 24% su avviamento		3.483		3.483
Utilizzo f.di ammortamenti	107.098	29.452	4.498	33.950
				84.951
Totale imposte anticipate (C/E)				(664.486)



La fiscalità differita riflessa nel presente bilancio consolidato è stata determinata tenendo conto che, a decorrere dal 2017, l'aliquota Ires viene ridotta al 24%. L'attuale misura del 27,5% è stata quindi utilizzata esclusivamente con riguardo a quelle componenti ad effetto fiscale differito destinate a riversarsi, con ragionevole certezza, nell'esercizio 2016. Per quelle per cui è previsto il riversamento sugli esercizi successivi al 2016 si è applicata già la nuova aliquota. Per effetto della predetta riduzione di aliquota, si è proceduto all'adeguamento della fiscalità differita contabilizzata nel precedente bilancio consolidato.

Tale variazione, e precisamente euro 218.517, deriva dal ricalcolo della fiscalità differita sui maggiori valori di rivalutazione iscritti, ai soli effetti civilistici, nel bilancio 2008 di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. Il Fondo imposte differite allora costituito non aveva avuto effetti sul conto economico in quanto in esso era confluita una corrispondente parte della riserva di rivalutazione emersa a seguito dell'iscrizione dei maggiori valori. In relazione a questa genesi, la riduzione che ora si rileva per effetto della minore futura aliquota Ires non transita a conto economico, ma si riflette direttamente sul Patrimonio netto. La predetta variazione positiva di euro 218.517 è stata pertanto iscritta in aumento alla voce Riserve da rivalutazione.

CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Fidejussioni e cauzioni a terzi	29.966.132	31.990.807
Creditori c/fidejussioni ed avalli	6.304.384	6.528.763
Beni di terzi in comodato	516	516
TOTALE CONTI D'ORDINE	36.271.032	38.520.086

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 12.634.806 e per la parte residua rappresentata principalmente da cauzioni prestate alla Provincia relative agli impianti di trattamento rifiuti, discarica e alla manomissione delle strade nonché a garanzia del vettoriamento gas (così come previsto al Capitolo 7 del Codice di rete per la distribuzione del gas naturale)

Le fidejussioni ricevute sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Dirigenti	4	5
Quadri	17	16
Impiegati	132	133
Operai	195	200
Apprendisti	7	7
Totale	355	361

CONTRATTI DI LEASING

La società non ha contratti di leasing in essere.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nei confronti della collegata Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l. non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio come con le partecipate Amiat V. S.p.A., Consorzio Pinerolese Energia e Consorzio Universitario di Economia Aziendale.

Le operazioni intervenute con la collegata Gaspiù Distribuzione S.r.l. sono riepilogate nella seguente tabella:

	Esercizio 2015
Ricavi delle vendite	13.760
Ricavi delle prestazioni	3.882
Rimborsi diversi – spese di trasporto	175
Totale Ricavi	17.817

I ricavi sono stati conseguiti a fronte di contratti di servizio che hanno regolato i rapporti tra le due società.

Alla data del 31 dicembre 2015 i crediti verso la collegata ammontano a euro 109.544.



Nei confronti della collegata Lodigiana Infrastrutture S.r.l. sono stati svolti nell'esercizio servizi di natura amministrativa per euro 4.000.

Alla data del 31 dicembre 2015 i crediti verso la collegata ammontano a euro 9.317.

L'ammontare degli interessi attivi verso la partecipata, maturati nel corso dell'esercizio su finanziamenti fruttiferi, è pari ad euro 14.035.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

PRIVACY

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico consolidati della società.

Si segnala inoltre che:

- La società capogruppo non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Gli Azionisti non hanno effettuato apporti di capitale a titolo di finanziamento
- La società capogruppo non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società

Pinerolo, 26 maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Prinzio Roberto

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 39/2010

**Agli Azionisti di
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.**

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 22 giugno 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Torino, 13 giugno 2016

BDO Italia S.p.A.

Riccardo Vogliotti
(Socio)

GRUPPO ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE

**Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato
chiuso al 31 Dicembre 2015**

Signori azionisti,

il progetto di Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2015 è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D. Lgs. n. 127 del 9 Aprile 1991.

Ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. il Collegio Sindacale della società consolidante ha predisposto la presente relazione.

Le risultanze dello Stato Patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO		147.067.385
PASSIVITA'	95.988.374	
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	48.209.734	
INTERESSENZE DI TERZI	0	

144.198.108

UTILE D'ESERCIZIO 2.869.277

Tale risultato trova conferma nel Conto economico riassumibile come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	62.802.409
COSTI DELLA PRODUZIONE	57.232.743
DIFFERENZA	5.569.666
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 871.478
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	58.203
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	832

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE 4.757.223
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO 1.887.946

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO 2.869.277

UTILE DELL'ESERCIZIO DI TERZI 0
UTILE DELL'ESERCIZIO 2.869.277



Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati adottati i seguenti criteri:

- il metodo di consolidamento adottato è stato quello del consolidamento integrale per quanto riguarda le società D.G.N. S.r.l. a socio unico, Acea Ambiente S.r.l. e Acea Power S.r.l., per le quali sono stati integralmente ripresi gli elementi patrimoniali ed economici, e il metodo del patrimonio netto per le società Gaspiù Distribuzione S.r.l. e Lodigiana Infrastrutture S.r.l., possedute indirettamente;
- non sono state, invece, consolidate, e dunque permangono iscritte al loro valore di libro, le partecipazioni detenute in Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l., in Amiat V. S.p.a., nel Consorzio Pinerolese Energia e nel Consorzio Universitario di Economia Aziendale in liquidazione;
- i bilanci delle società controllate, chiusi al 31 dicembre 2015, sono stati redatti secondo la normativa vigente in materia e applicando i principi contabili emanati dall'OIC nel rispetto degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile.

Per quanto attiene in particolare ai criteri di valutazione, essi sono conformi alle norme civilistiche e sono compiutamente illustrati nella Nota Integrativa al bilancio al quale si fa riferimento.

Il Collegio Sindacale recepisce il giudizio professionale positivo della Società di Revisione BDO Italia S.p.A., che è stato riportato nella Relazione di revisione sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015; tale relazione contiene altresì l'attestazione sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio Consolidato, come richiesto dalla Legge.

Vi diamo inoltre atto che nessun fatto censurabile ci è stato segnalato dai revisori.

Si precisa infine che non sono state operate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Pinerolo, 13 giugno 2016

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Fabrizio COALOVA, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)

